



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
**Dipartimento di Universitario Clinico di Scienze
Mediche, Chirurgiche e della Salute**



**Rapporto di Riesame
del Dipartimento
anno 2021**

(anno di riferimento per l'analisi: 2020)



PREMESSA METODOLOGICA

FINALITÀ DEL PROCESSO DI RIESAME

Obiettivo centrale delle azioni per l'**Assicurazione della Qualità (AQ)** è produrre adeguata fiducia che siano disponibili le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi fondamentali di didattica, ricerca e terza missione e verificare il grado in cui essi siano stati effettivamente conseguiti. Tutte le azioni dell'AQ devono essere pianificate, attuate sistematicamente, documentate, e verificabili.

Il **Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità, è un **processo periodico e programmato** che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi prestabiliti, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia delle modalità operative e delle azioni adottate per la gestione delle attività. Il Riesame include inoltre l'individuazione delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di miglioramento. Il Riesame è da considerare quindi un momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione delle attività verificano se quanto pianificato è stato realizzato, lasciandone una traccia documentale.

Il Rapporto di Riesame del Dipartimento rappresenta pertanto il documento in cui viene fornito l'esito della riflessione autovalutativa del Dipartimento che tiene conto di:

- obiettivi strategici del Dipartimento;
- analisi dei risultati ottenuti;
- punti di forza e aree di miglioramento;
- azioni di miglioramento già realizzate (in funzione di precedenti riesami, monitoraggi o altre analisi) o da realizzare.

È sulla base di questa riflessione che il Dipartimento può valutare i risultati realizzati e quindi l'efficacia delle azioni intraprese.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile del processo di **Riesame del Dipartimento**, documentato nel Rapporto di Riesame che viene redatto a cura del **Gruppo di AQ di Dipartimento**, anche grazie al supporto della/e Commissione/i per la Ricerca e la Terza Missione di Dipartimento (laddove istituite) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, o sulla base degli esiti delle attività di autovalutazione da esse svolte. Il Consiglio di Dipartimento approva il Rapporto di Riesame, assumendosene la responsabilità per quanto attiene, in particolare, all'avvio delle attività in esso pianificate.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

Il modello per il Riesame del Dipartimento proposto nelle pagine seguenti è stato strutturato in modo da documentare gli esiti delle analisi svolte a livello di Dipartimento dei dati inerenti alla gestione della ricerca e della terza missione. E' **stata inoltre predisposta una sezione specifica (sezione 3) collegata alle attività didattiche del dipartimento** che sono state già oggetto di riesame da parte dei Corsi di studio e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) attraverso gli specifici documenti: Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti Ciclici di Riesame (RCR) e Relazioni annuali CPDS. Si tratta di riprendere obiettivi e azioni specifiche lì indicate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

La struttura del documento mira a fornire anche elementi e informazioni utili a rispondere ai punti di attenzione dei Requisiti contenuti nelle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, ovvero:

Sezione 1 – **R4.B2** “Valutazione dei risultati e interventi migliorativi”

Sezione 2 – **R4.B.3** “Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse” e **R4.B.4** “Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca”

Sezione 3 – **R3.C** “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti” e **R3.D** “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”

Il documento è strutturato inoltre con l’obiettivo di supportare il Dipartimento nel percorso che, partendo dall’analisi dei dati che evidenzia i punti di forza e le aree da migliorare nei diversi ambiti di azione del Dipartimento, giunge, attraverso l’identificazione degli obiettivi da perseguire e la definizione dei traguardi che il Dipartimento intende raggiungere nel medio periodo, alla formalizzazione delle azioni di miglioramento da mettere in campo.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Ai fini della compilazione, si raccomanda in particolare quanto segue:

- Nel quadro **FONTI E DATI DA UTILIZZARE** presente in ogni sezione sono richiamati i principali documenti di riferimento e i principali dati/indicatori che si suggerisce di prendere in considerazione per condurre l’analisi richiesta dalla sezione. Ogni Dipartimento può individuare autonomamente le informazioni più pertinenti tra quelle proposte e che ritiene utile analizzare. L’elenco non è esaustivo, pertanto ogni Dipartimento può analizzare anche ulteriori dati/informazioni di cui dispone (in tal caso è opportuno precisare il tipo di dato e/o la fonte di informazione presi in considerazione).
- Nel quadro **a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME** (Sezioni 1-3): riprendere le azioni pianificate nell’ultimo riesame e rendicontarne sinteticamente lo stato di avanzamento a fine 2020. **Per facilitare la compilazione i modelli riportano già quanto inserito come obiettivi e indicatori nei riesami 2020. Per la Sezione 3 riprendere anche gli obiettivi presenti nei documenti dei CdS o della CPDS (SMA, RCR, Relazioni annuali).**
- Nel quadro **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI** (Sezioni 1-3): riportare gli esiti dell’analisi in modo **sintetico** (si suggerisce di esplicitare punti di forza e aree da migliorare sotto forma di elenco puntato). È possibile far precedere l’elenco sintetico da un **breve testo esplicativo** in cui riportare solo i dati utili a supportare le conclusioni. **Per la Sezione 3 riprendere brevemente le analisi presenti nei documenti dei CdS o della CPDS (SMA, RCR, Relazioni annuali).**
- Nel quadro **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** (Sezioni 1-3): indicare al **massimo 2 obiettivi** per ogni aspetto di valutazione, pianificando solo **azioni effettivamente applicabili e di cui, nell’anno successivo (con riferimento agli obiettivi di breve periodo) o nel periodo successivo (con riferimento agli obiettivi pluriennali), si possa constatare l’effettiva efficacia.** A questo proposito si chiede di esplicitare anche le **tempistiche** e le **modalità** con cui realizzare l’azione. Inoltre, vanno indicate le **risorse**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

(non necessariamente/esclusivamente economiche, ma anche di personale o di strutture).
Per la Sezione 3 riprendere anche gli obiettivi previsti nei documenti dei CdS o della CPDS più recenti (SMA, RCR, Relazioni annuali).

- In generale, indicare obiettivi e mezzi, riportando **azioni** che abbiano una **connessione logica con le aree da migliorare** evidenziate, che **non** siano **generiche o irrealizzabili** o dipendenti da mezzi e situazioni “non controllabili” dal Dipartimento.
- Si raccomanda di **non** riportare nel Rapporto **referimenti specifici a singole persone**, ma **solo dati a livello aggregato**.



INFORMAZIONI GENERALI

ATTORI COINVOLTI NEL RIESAME

Ruolo	Nominativi dei partecipanti e Funzione/Ruolo <i>(ad.es.: Componente di Commissioni di Dipartimento o Delegato del Direttore per l'AQ, per la Ricerca, per la TM)</i>
Professori e Ricercatori del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Nicolò de Manzini (Direttore di Dipartimento) • Prof. Milena Cadenaro (Delegato del Direttore per la Ricerca; Componente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Vanessa Nicolin (Delegato del Direttore per la Divulgazione Scientifica, Delegato per la Terza Missione; Componente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Gianluca Turco (Delegato per il Trasferimento tecnologico e rapporti col territorio; Componente della Commissione Ricerca di Dipartimento) • Prof.ssa Michela Zanetti (Delegato per la Didattica; Presidente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Umberto Albert (Componente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Serena Bonin (Componente della Commissione Ricerca di Dipartimento) • Prof. Paolo Boscolo Rizzo (Componente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Nicola Di Meo (Componente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Giorgia Girotto (Componente della Commissione Ricerca di Dipartimento) • Prof. Francesca Larese (Presidente della Commissione Ricerca di Dipartimento) • Prof. Alberto Tommasini (Componente del Gruppo AQ di Dipartimento) • Prof. Angelo Turollo (Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento) • Prof. Serena Zacchigna (Componente della Commissione Ricerca di Dipartimento)
Altre persone coinvolte/consultate	<ul style="list-style-type: none"> • Dott.ssa Annamaria Diana (Segretario Amministrativo di Dipartimento) • Dott.ssa Elsa Fabbretti (Referente amministrativo dipartimentale per la Ricerca) • Signora Serena Ulcigrai (Amministrativo)

DATE DELLE RIUNIONI

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
23/09/2021	Riunione Direttore di Dipartimento e Commissione AQ di Dipartimento su stesura del Riesame 2021
12/10/2021	Riunione Delegato per la Ricerca, Commissione Ricerca e componente Commissione AQ di Dipartimento designato per la compilazione della Sezione 1 - Risultati della ricerca e della terza missione: attività di monitoraggio e interventi migliorativi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

29/10/2021	Riunione Delegato per la Ricerca, Commissione Ricerca e componente Commissione AQ di Dipartimento designato per la compilazione della Sezione 1 - Risultati della ricerca e della terza missione: attività di monitoraggio e interventi migliorativi
04/11/2021	Riunione Delegato per la Ricerca e Delegato per la Terza Missione per la compilazione della Sezione 1 - Risultati della ricerca e della terza missione: attività di monitoraggio e interventi migliorativi
21/10/21	Invito del direttore a fornire i dati assistenziali e successiva raccolta delle risposte da parte della componente clinica
Novembre 2021	Assemblaggio dei dati amministrativi (dott Diana, signora Ulcigrai)
6,7,9,10 dicembre 2021	Convalida finale da parte di MC, MZ, AD, NdM

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE CON IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il presente Rapporto di Riesame sarà approvato a sanatoria nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 11/1/2022

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione:

sarà aggiunto in gennaio 2022



SEZIONE 1 - RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E INTERVENTI MIGLIORATIVI

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2020)
- Delibere/Verbali di organi o commissioni del Dipartimento sul monitoraggio degli esiti della ricerca e della terza missione e sulle azioni intraprese (anno 2020)
- Esiti valutazione CVR 2020 e 2019
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (solo per i dipartimenti oggetto di visita nel 2018)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

1. Produzione scientifica*

- a) **Esiti CVR** (relazioni 2019 e 2020): analizzare brevemente i risultati della valutazione per il Dipartimento, con particolare riguardo a:
- Produzione scientifica dei docenti e ricercatori del dipartimento,
 - Docenti che **non soddisfano i criteri dell'Ipm** e **docenti senza produzione scientifica** per gli anni di riferimento
- b) **Monitoraggio 2020**: produzione scientifica per tipo pubblicazione, docenti senza produzione scientifica nel 2020
- (*Per produzione scientifica si intendono tutti i prodotti della ricerca considerati come pubblicazioni a fini VQR e a fini CVR)

2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca (anni 2019-2020)

- a) **Progetti acquisiti da bandi competitivi**, facendo riferimento ad indicatori quali: **elenco progetti da monitoraggio, ammontare finanziamenti (N° ed elenco, volume in €)**.
- b) **Responsabilità, riconoscimenti Scientifici, premi... (N° ed elenco)**.
- c) **Collaborazioni con altri enti di ricerca, attività di collaborazione pubblico/privato, attività di collaborazione con PPAA, convenzioni di ricerca, ecc. (N° ed elenco)**
- d) **Altri progetti di ricerca (N° ed elenco)**
- e) **Docenti coinvolti in collegi di Dottorato (N° ed elenco)**
- f) **Contratti conto terzi (N° ed elenco, volume in €)**

3. Terza missione (anni 2019-2020)

- a) **Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (N° brevetti ed elenco)**
- b) **Imprenditorialità accademica: spin off, start up (N° ed elenco)**
- c) **Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione)**
- d) **Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)**
- e) **Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute**
- f) **Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC)**
- g) **Attività di Public Engagement (Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; Divulgazione scientifica; Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola)**
- h) **Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse)**
- i) **Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science**
- j) **Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

Vedere anche:

www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/09/Bando-VQR-2015-19_25-settembre_2020_signed.pdf - pag.16- e

Linee guida ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università (versione del 07/11/2018)

4. Internazionalizzazione della ricerca (anni 2019-2020)

- a) **Pubblicazioni con coautori stranieri oppure a collaborazione internazionale**
- b) **Mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori: docenti e ricercatori incoming (N°, durata periodo all'estero), docenti e ricercatori outgoing (N°, destinazioni, durata periodo all'estero), mobilità dei**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

dottorandi (N°, destinazioni, durata periodo all'estero)

- c) **Progetti acquisiti da bandi competitivi internazionali, facendo riferimento ad indicatori quali: elenco progetti da monitoraggio, ammontare finanziamenti (N° e elenco, volume in €).**
- d) **Responsabilità, riconoscimenti Scientifici, premi ottenuti a livello internazionale (N° e elenco)**
- e) **Collaborazioni con altri enti di ricerca internazionali (N° e elenco)**

5. Internazionalizzazione della terza missione (anni 2019-2020)

- a) **Iniziative di terza missione all'estero (N° e elenco)**



1a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2020)

Riprendere sinteticamente le azioni di miglioramento progettate nell'ultimo rapporto di riesame (**Sez. 1- quadro c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**) e rendicontarne lo stato di avanzamento e i miglioramenti conseguiti, suddividendo per i punti indicati e supportando la rendicontazione con riferimenti a opportuni dati o indicatori. **Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2020.**

Per facilitare la compilazione si sono riportati **in carattere rosso italico** obiettivi e/o azioni previste con gli indicatori indicati nel riesame del dipartimento 2020.

1.a.1. Produzione scientifica

Obiettivo: Migliorare ulteriormente la performance del DSM, riducendo il numero di ricercatori inattivi e implementare la compilazione di ArTS da parte dei ricercatori

Azioni da intraprendere: Ridurre il numero di ricercatori inattivi a riprendere l'attività di ricerca e di pubblicazione. Incrementare la percentuale di inserimento dei dati in ArTS.

Azioni intraprese:

1. Motivazione dei ricercatori inattivi attraverso il tentativo di coinvolgimento in gruppi di ricerca già avviati e maggiormente produttivi e con colloqui diretti da parte del Direttore di Dipartimento per invitarli a riprendere l'attività di ricerca e di pubblicazione.
2. **Aumento dei reclutamenti (personale).**
3. Azione sinergica del personale tecnico amministrativo e del Delegato alla Ricerca al fine di sensibilizzare e supportare i componenti del DSM nella compilazione del catalogo ArTS e invio di promemoria ai ricercatori per implementare la compilazione del proprio catalogo ArTS, in particolare il dato sulla rilevanza internazionale e sui coautori internazionali delle pubblicazioni.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti: (1.) L'obiettivo di ridurre il numero di ricercatori inattivi è stato parzialmente raggiunto. Nello specifico, si nota (confronto risultati CVR2019 e CVR2020) che un ricercatore ha ripreso l'attività di ricerca e pubblicazione risultando attivo nella valutazione della CVR2020. Tuttavia, il numero complessivo di ricercatori inattivi è rimasto invariato e pari a 8 unità in quanto un ricercatore attivo in base alla CVR2019 è apparso inattivo alla valutazione CVR2020. Delle 8 unità inattive, sia per il 2019 che per il 2020, 3 avevano l'esonero al 50%, però uno di essi era un neoassunto nel 2020 con una produzione scientifica documentata (catalogo dei prodotti ArTS), probabilmente non ancora inserita al momento della valutazione CVR2020. Dei 5 ricercatori inattivi (senza esonero) della CVR2019, 4 sono rimasti inattivi anche nella valutazione della CVR2020. Si tratta di ricercatori storicamente inattivi che non partecipano attivamente a nessuna delle attività del Dipartimento, scarsamente responsivi e refrattari a qualunque tentativo di coinvolgimento. All'analisi del monitoraggio relativo all'anno 2020 si evince inoltre che 5 ricercatori del DSM non hanno alcuna pubblicazione inserita nel catalogo ArTS. Di questi 3 fanno parte del gruppo di ricercatori storicamente inattivi, di cui uno con esonero al 50%. Uno degli altri 2 ricercatori, in particolare, è sempre risultato attivo negli anni precedenti e anche per il 2021 è documentata una buona attività scientifica inserita sul catalogo ArTS; pertanto si ritiene transitoria e occasionale l'inattività di tale ricercatore nel 2020.

(2.) RECLUTAMENTI

(3.) I dati forniti dal monitoraggio non consentono di valutare in valore assoluto se i metadati di tutte le pubblicazioni inserite sono completi. Non è possibile valutare il dato sulla rilevanza internazionale in quanto non presente nelle fonti di riferimento. Risultano invece disponibili soltanto alcune informazioni come ad esempio la presenza di coautori internazionali per la quale si registra, rispetto all'anno precedente, un aumento del 11% di compilazione del dato, indicativo di una maggiore accuratezza nella popolazione dei metadati.

Nel 2020 in previsione dei lavori per la VQR3 (2015-2019) il delegato alla ricerca ha inviato a tutti i ricercatori del dipartimento una richiesta di verifica e implementazione dei dati presenti in ArTS. Inoltre, il referente amministrativo del DSM ha eseguito un approfondito e ripetuto lavoro di controllo dell'inserimento dei dati nel catalogo ArTS e implementato i dati mancanti. Alla verifica effettuata a fine febbraio 2020, ad esempio, risultavano circa 300 pubblicazioni senza indicativi WoS e Scopus, evidenziando una parziale compilazione dei campi dei singoli prodotti di ArTS. Tale situazione è stata sanata durante il 2020 grazie al contributo dei singoli ricercatori e del referente amministrativo del DSM. I prodotti sono stati integrati anche con l'inserimento dei file pdf editoriali da parte del personale bibliotecario. Appare comunque evidente che è necessario un continuo richiamo all'implementazione del



catalogo ArTS.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: (valore al 31/12/2020 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2019)

La percentuale di ricercatori inattivi è invariata (8 unità; dal confronto CVR2019 e CVR2020 risulta che un ricercatore è passato da inattivo a attivo e allo stesso tempo un ricercatore attivo è diventato inattivo).

Compilazione dei campi ArTS relativi alle pubblicazioni, in particolare ai dati sui coautori internazionali: aumento del 11%.

Si sottolinea, malgrado la persistenza di alcuni ricercatori inattivi, un significativo aumento della produttività degli afferenti al DSM come riportato nella sezione 1.b.1. Degno di nota è l'aumento del numero di prodotti ad accesso aperto e del loro Impact Factor (IF) medio.

1.a.2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Obiettivo: *aumentare la partecipazione ai bandi, consolidare le partnership con altri enti di ricerca*

Azioni da intraprendere: *aumentare la competitività dei progetti, aumentare la partecipazione ai bandi, rafforzare le partnership*

Azioni intraprese: aumento della partecipazione a bandi competitivi, rafforzamento della sinergia con il Grant Office di Ateneo per supportare i ricercatori a presentare progetti e per sviluppare e consolidare partenariati con altri enti di ricerca, coinvolgimento dei singoli docenti nella diffusione dei bandi, monitoraggio costante dei progetti attivati

Stato di avanzamento/risultati raggiunti: Il precedente documento di riesame aveva evidenziato la necessità di aumentare la partecipazione ai bandi, la competitività dei progetti e di consolidare la partnership con altri enti di ricerca. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti, il Dipartimento ha costantemente monitorato i progetti attivati e ha collaborato con l'Ufficio Ricerca di Ateneo. La Commissione Ricerca ha analizzato le tabelle riepilogative, da cui si evince che alla fine del 2020 il DSM ha in essere 78 finanziamenti per la ricerca. Di questi, 21 sono stati attivati nel 2020. Analizzando la tipologia dei progetti attivati nel 2020, risulta che il 33% (7 progetti) è stato finanziato sulla base di selezione positiva da bando competitivo, 2 (10%) derivano da finanziamenti di ateneo (FRA e microgrant), mentre il restante 57% (12 progetti) è stato finanziato senza selezione competitiva e deriva da contributi liberali alla ricerca. Confrontando questi dati con quelli del 2019, si riscontra un aumento del 250% del numero totale di progetti attivati (21 nel 2020 e 6 nel 2019), e un aumento del 40% dei progetti competitivi (7 nel 2020 e 5 nel 2019). Pertanto, l'obiettivo di aumentare il numero dei progetti attivati e la competitività degli stessi è stato ampiamente raggiunto. Per quanto riguarda i progetti europei, nonostante il problema pandemico, nel 2020 è stato avviato un progetto di ricerca finanziato nell'ambito H2020 per un ammontare di 116.450,00 euro; mentre nel 2018 e 2019 non è stato avviato alcun progetto finanziato dal programma H2020. Inoltre nel 2020 ha vinto selezione positiva un ulteriore progetto H2020, in fase di finanziamento nel 2021. Nel corso del 2020 i ricercatori del Dipartimento hanno presentato 80 progetti di ricerca nell'ambito di bandi competitivi. Considerando il numero di progetti finanziati (7), si evince una percentuale di successo del 9%. Per il 2019 i report di monitoraggio forniscono solo dati aggregati del finanziamento complessivo richiesto per tipo di bando competitivo, non è quindi disponibile il numero di progetti presentati nel 2019 perciò non è possibile fare confronti. Dei progetti in essere, 11 (ossia il 14%) sono realizzati da un partenariato, in cui i ricercatori del Dipartimento collaborano con altri enti di ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale. I progetti attivati nel 2019 presentavano tutti partenariati nazionali.

Progetti attivati nel 2020:

Complessivamente i progetti avviati nel 2020 hanno portato in DSM un finanziamento pari a 521.184,31 €, suddiviso in progetti da bando competitivo e non, come riassunto nella seguente tabella:

Tabella 1. Progetti attivati nel 2020

Progetti da bando competitivo attivati nel 2020



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Nome progetto	Tipo	Importo progetto (€)
TwinBrain	H2020	116.450
CONTRIBUTI DA FVG PER PROGETTO: Caffè corretto Scienza. Benessere a impatto zero	RIC - FVG	25.000
CONTRIBUTI DA FVG PER PROGETTO: Caffè corretto Scienza. Benessere a impatto zero	RIC - FVG	25.000
Microgrants FVG	RIC - FVG	4.000
Microgrants FVG	RIC - FVG	2.700
Microgrants FVG	RIC - FVG	3.600
Microgrants FVG	RIC - FVG	3.200
Totale		179.950
Altre tipologie di progetti - contributi liberali per ricerca attivati nel 2020		
Contributi liberali finalizzati per la ricerca– 4 progetti complessivi	/	16.081,31
Contributo Coloplast per Assegno di Ricerca		25.000
Gestione multidisciplinare emergenza CoViD19		1.950
Progetto Cardiogen per finanziamento assegno di ricerca		75.000
Contributi da privati per la ricerca		15.500
Contributo per acquisto retinografo		20.000
Contributi per la ricerca – 3 progetti complessivi		43.500
Totale		197.031,31
Altri programmi di Ateneo		
FONDO PER LA RICERCA DI ATENEO		91.152



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Cofinanziamento 2020 finalizzato al reclutamento di RTD-A		53.051
Totale		144.203

A questi vanno aggiunti gli ulteriori progetti attivi nel 2020 che producono un ammontare di 4.545.039,86. Dalla lista sono esclusi i progetti la cui chiusura contabile era prevista nel 2019 o prima, ma che per verosimile chiusura interna sono risultati apparentemente attivi nel 2020.

Tabella 2: Progetti attivi nel 2020 ma non attivati nel 2020

Progetti da bando competitivo attivi nel 2020		
Nome progetto	Tipo	Importo progetto (€)
HERCULES	H2020	350.436,42
SPIDIA4P	H2020	84.750,00
NUTRIAC	POR-FESR	135.031,52
DOMINO	POR-FESR	96.000
RICERCA-PRIN 2015 Nuove metodologie di conservazione, processazione e analisi dei tessuti per indagini anatomo-molecolari applicate all'eterogeneità nel carcinoma della mammella e nel melanoma	PRIN	46.000
SENSAGING	PRIN	158.378
CURIoSA – ComUnicaRe per crescere In Salute	RIC-FVG	29.000
COLTENE	Extra-UE	3.000
Dipartimenti di Eccellenza	Nazionale	2.977.530
Totale		3.880.125,94
Altre tipologie di progetti- contributi liberali per ricerca attivi nel 2020		
Erogazione Liberale Novartis		25.000
CONTRIBUTI PRIVATI PER LA RICERCA NEUROLOGICA		85.000



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Finanziamenti-contributi		12.500
Contributi liberali		5.000
RICERCA-MALATTIE INVECCHIAMENTO - FONDAZIONE CARIPLO		174.741,40
Finanziamenti da privati		69.320
SOSTEGNO ALL'AVVIO DELLA LASER TERAPIA COME TRATTAMENTO DELLE MUSCOSITI ORALI/STOMATITI/DERMATITI NEL PAZIENTE ONCOLOGICO		8.862
Borsa di ricerca per la sperimentazione dell'impiego della crioterapia in pazienti affetti da sclerosi multipla al fine di favorirne le capacità motorie e l'autonomia		13.000
SIDEMAST	Altro	25.000
MARS-PRE - Marcatori biologici e funzionali per la biomedicina astronautica di precisione	Altro	80.000
PREMIO PER PROGETTO DI RICERCA MARCO ATTARD	Altro	3.018,52
CARDIOLOGIA PERSONALIZZATA A BENEFICIO DEI MALATI - FINCARDIOGEN	Altro	30.000
CONTRIBUTO DA PRIVATI ALLA RICERCA		27.000
Totale		558.441,92
Altri programmi di Ateneo attivi nel 2020		
BANDO FRA 2018 Evaluation of intracellular anti-cancer drug delivery through the synthesis of innovative nanoparticles		17.500
Ruolo della ghrelina non-acilata nel prevenire la fragilità nell'invecchiamento		17.200
BANDO FRA 2018 Identificazione di nuovi marcatori per l'isolamento di cellule tumorali circostanti CTCs vitali in tumore ovarico		12.000
BANDO FRA 2018 Produzione e caratterizzazione di sostituti tissutali sintetici e cellularizzati per la rigenerazione ureterale		17.500
BANDO FRA 2018 Machine learning in ambito cardiovascolare: applicazioni ed interpretazione		7.272
BANDO FRA 2018 Unraveling the signaling network driving cardiomyocyte proliferation		17.500
BANDO FRA 2018 Sviluppo di organoidi come modello di studio per malattie intestinali pediatriche		17.500



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Totale	106.472,00
---------------	------------

Contratti conto terzi:

L'attività di conto terzi avviata nel 2020 risulta sensibilmente inferiore a quanto effettuato nelle annualità precedenti a causa dell'emergenza pandemica. Di seguito si riportano i dati:

Committente	Titolo conto terzi	Corrispettivo
Istituto Superiore Sanità	Servizio Raccolta Analisi dei tamponi nasofaringei per la ricerca dei virus influenzali su pazienti reclutati	€ 8.196,72
Cardinal Health 200 LLC	Enteral Nutrition and Hydration in Patients with stroke in the acute care: efficacy of an automatic pump system for water administration and flushes	€ 27.415,00
BUSINESS INTEGRATION PARTNER	SimPLE - Simulating Psoriatic Arthritis & Ankylosing Spondylitis Landscape Evolution	€ 10.000,00
OLYMPUS	NBI Oral Cavity Atlas	€ 4.000,00
TOTALE		€ 49.611,72

Collaborazioni con altri enti di ricerca, attività di collaborazione pubblico/privato, attività di collaborazione con PPAA, convenzioni di ricerca, ecc.

L'attivazione di numerosi progetti di ricerca internazionali ha permesso di attivare collaborazioni con altri Enti pubblici e Aziende private nazionali ed estere. In particolare, si evincono:

- **Collaborazioni con Università italiane:** Torino, Padova, Bari; La Sapienza, Pavia, L'Aquila, Genova, Udine, Politecnico di Milano, Tor Vergata, Humanitas University, Verona, Bologna, Camerino
- **Collaborazioni con Università estere:** Helsinki, Turku, Cambridge, Graz, TUM, TU Berlino, Ginevra
- **Collaborazioni con Istituti nazionali di ricerca:** Centro Nazionale Ricerche CNR, Istituto Italiano di Tecnologia IIT, Istituto Superiore di Sanità ISS, Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine CIRMMF Firenze, Fondaz Istituto nazionale tumori, Fondazione per ricerca biomedica avanzata
- **Collaborazioni con Istituti di ricerca non nazionali, internazionali o esteri:** International Center for genetic engineering and biotechnologies ICGEB, Istituto Pasteur, INSERM, Institute for Molecular Medicine Finland, BBMRI-ERIC Austria, Centro di Analisi genomiche CNAG-CRG Spagna, German Institute for Standardisation, Integrated biobank of Luxembourg, TATAA Svezia, Centro di ricerche scientifiche/Znanstveno-Raziskovalno Sredisce Koper Slovenia
- **Collaborazioni con Imprese private nazionali:** AB Analitica srl (PD), eXact-lab Srl (TS), Contento Trade Srl (UD), Centro Medicus (UD), PLUS Srl (TS)
- **Collaborazioni con Imprese private estere:** Qiagen, Cambridge protein arrays ltd UK, Inivata ltd UK, LGC ltd UK, Preatalyx GMBH Svizzera
- **Collaborazioni con il Settore Clinico:** CRO Aviano Centro di Riferimento Oncologico IRCSS, IRCCS Burlo Garofalo, IRCCS Santa Lucia, Erasmus University Medical Center Rotterdam

Docenti coinvolti in collegi di Dottorato

Più di un terzo dei componenti del DSM (37 docenti) ha fatto parte di collegi di Dottorato nel 2020. Il numero è rimasto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

praticamente stabile rispetto al monitoraggio precedente (38 unità nel 2019). Il 76% dei componenti del DSM ha partecipato a collegi (4 corsi di dottorato) con sede amministrativa nell'Ateneo, il rimanente 24% ha fatto parte di collegi con sede amministrativa in altre università.

	Ciclo XXXIII	Ciclo XXXIV	Ciclo XXXV
Università degli Studi di TRIESTE	23	25	24
Università degli Studi di UDINE	2	1	-
Università degli Studi di PADOVA	2	2	1
Università degli Studi di TRENTO	1	1	1
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	2	2	-
Università "Ca' Foscari" VENEZIA	-	1	1
Università Cattolica del Sacro Cuore	-	-	1

Responsabilità e riconoscimenti scientifici

In base ai dati forniti, nel 2020 6 docenti risultano avere avuto un ruolo nel Board di società scientifiche (5 internazionali, 1 nazionale) e un docente ha ottenuto una Fellowship nazionale. Nel complesso 16 docenti hanno fatto parte di comitati editoriali di riviste internazionali e 3 di riviste nazionali. 4 docenti sono entrati a far parte del comitato editoriale di riviste scientifiche (3 internazionali, 1 nazionale) nel 2020. In un caso, in particolare, il docente è stato nominato Associate Editor. Si ritiene comunque che la sezione "Responsabilità, riconoscimenti scientifici, premi" di ArTS non sia probabilmente compilata da tutti i docenti.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di progetti attivati, numero di progetti competitivi attivati e percentuale di progetti competitivi sul numero totale di progetti, numero di partenariati, percentuale di successo (numero di progetti finanziati/numero progetti presentati*100), numero di collaborazioni nazionali ed internazionali, numero di docenti componenti di collegio di dottorato, numero di responsabilità e riconoscimenti scientifici.

1.a.3. Terza missione

Obiettivo: La progettualità condivisa

Azioni da intraprendere: Migliorare il processo di raccolta dati terza missione implementandolo con le informazioni in possesso dell'azienda sanitaria (ASUGI).

Azioni intraprese: Al pari del precedente riesame il DSM ha continuato a monitorare costantemente le attività di Terza Missione verbalizzando in consiglio di dipartimento le attività svolte. A questo proposito le attività vengono richieste in anticipo, come più volte indicato dal Presidio, in modo tale da seguire poi l'implementazione dei dati sulla piattaforma ArTS. Essendo stato rilevato nel precedente riesame la ridondanza di un database separato, si è ritenuto di abbandonare questo modello di archiviazione dati e invece di procedere mese per mese all'aggiornamento di ArTS. I dati inseribili nella piattaforma ArTS riguardano principalmente i dati di Public Engagement (PE) ma, come più volte sostenuto anche nel precedente riesame, si rende necessario modificare la piattaforma aggiungendo dei moduli per l'archiviazione delle attività di ricerca clinica, di educazione continua in medicina e di alternanza scuola-lavoro non attualmente presenti. Migliorare la performance del dipartimento rispetto questi ultimi punti significa, a monte della modalità di archiviazione, costituire anche un protocollo d'intesa con le aziende sanitarie regionali al fine di ottenere una progettualità condivisa e soprattutto una archiviazione condivisa fra enti SSR e UNITS. Sono stati effettuati diversi incontri con la delegata del Rettore per la Terza missione e Divulgazione al fine di costituire una bozza di protocollo d'intesa con la Regione FVG che comprenda tutte le attività Terza Missione a tutela della salute svolte dal personale docente e ricercatore del DSM.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti:

Monitoraggio e progettualità delle attività di PE a livello dipartimentale

Nel precedente riesame avevamo rilevato che non sempre tutte le attività di PE venivano portate a conoscenza della segreteria DSM. A questo proposito avevamo espresso, come proposta di miglioramento, il monitoraggio strutturato delle attività effettuate. Pertanto, rispetto l'annualità precedente, si è proceduto per la prima volta con la previsione, tabulazione e approvazione in Consiglio di Dipartimento di tutte le attività. Ciò ci ha permesso di quantificare le attività



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

e di fare una previsione in anticipo di quanto svolto dal personale afferente al DSM.

Poter organizzare in anticipo le attività di Terza Missione ci ha permesso di:

- tenere aggiornato il sito del Dipartimento promuovendo anche le attività in fieri
- organizzare l'immissione dei dati in ArTS evitando perdite di informazioni

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo:

Aumento della Numerosità delle attività di PE

Annualità	Attività tutela della salute	Partecipazione a trasmissioni	Attività di consultazione e valorizzazione della ricerca	Attività di PE istituzionali	Attività coinvolgimento mondo della scuola	Altre attività
2018-19	19	13	15	15	11	5
Totale complessivo 2018-19	78					
2020	12	12	22	10	13	19
Totale complessivo 2020	92					

Il monitoraggio delle attività ha consentito di conteggiare in modalità più efficiente le attività di PE anche se nonostante ciò dobbiamo rilevare che le attività segnalate al delegato della terza missione in fase di approvazione del Consiglio di Dipartimento risultano quasi il 50% superiori rispetto a quanto inserito dal singolo docente in ArTS.

Per quanto concerne le attività di valorizzazione della ricerca e imprenditorialità accademica facendo riferimento a quanto effettuato nell'annualità precedente osserviamo:

Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (N° brevetti ed elenco)

Nell'annualità 2020 erano attivi 6 brevetti, di cui 3 sono stati concessi tra il 2019 e il 2020.

Annualità	Numerosità	Estensione Internazionale
2019	2	Sì
2020	1	Sì
Annualità	Elenco brevetti	Titolarità UNITS
2019	Idrogeli omogenei da derivati oligosaccaridici del chitosano e loro applicazioni	100%
2019	Monomero fotopolimerizzante antibatterico	80%
2020	Emid-2 protein as anti-cancer treatment	20%

Imprenditorialità accademica:

Di seguito gli spin-off attualmente attivi divisi per annualità e capitale sociale.

Non sono stati attivati spin-off nell'annualità 2020.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Numero spin-off	Elenco spin-off	Capitale Sociale (euro)
2012	Bilimetrix	380.000
2015	BioPolife	17.000
2018	MedNote s.r.l	25000

Protocollo d'intesa FVG fra l'Università degli Studi di Trieste e le aziende sanitarie del territorio regionale

Di seguito le date delle riunioni e lo stato di avanzamento dei lavori al fine di costituire una bozza di protocollo d'intesa con la Regione FVG:

10.05.20 incontro preliminare in cui sono state evidenziate le attività incluse

24.05.2020 discussione sulla gestione della convenzione

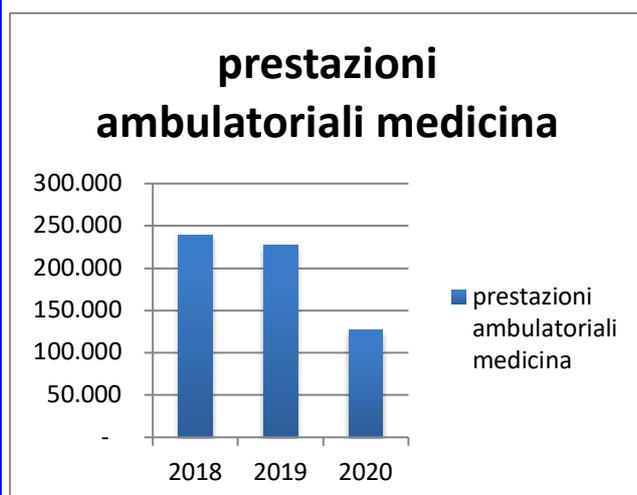
3.12.20 raccolta dati per stillare il testo base della convenzione

Gestione delle attività rientranti nel neonato protocollo d'intesa FVG fra l'Università degli Studi di Trieste e le aziende sanitarie del territorio regionale

Relativamente alla gestione delle attività di tutela della salute (Trial clinici, ECM, attività di salute pubblica) non è disponibile un confronto rispetto l'annualità 2019 in quanto attualmente il protocollo è appena stato portato ad approvazione. Il delegato a questo proposito ritiene, su indicazione del Presidio, di attendere la stesura e firma del protocollo per definire la modalità di archiviazione dati.

Gestione assistenziale

Anche se non richiesti, appare opportuno illustrare in sintesi i semplici dati dell'attività clinica delle unità operative a direzione universitaria: sebbene non tutta l'attività sia stata svolta da personale esclusivamente universitario, il carico di lavoro organizzativo, dirigenziale, oltre che assistenziale, della componente clinica del dipartimento è facilmente intuibile, e rende ragione della massa di lavoro assistenziale, la cui documentazione consente l'attività di ricerca analizzata più sopra.

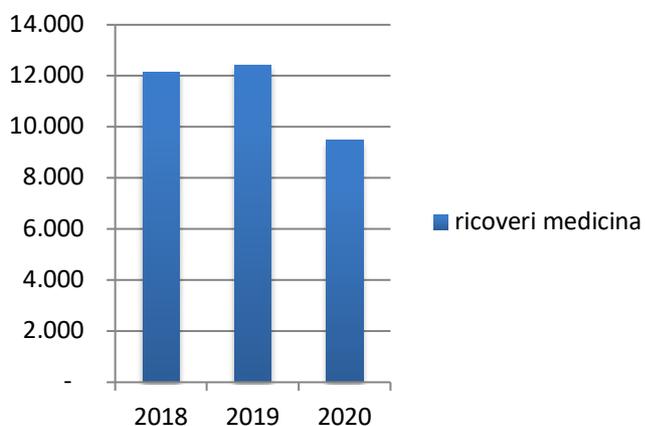




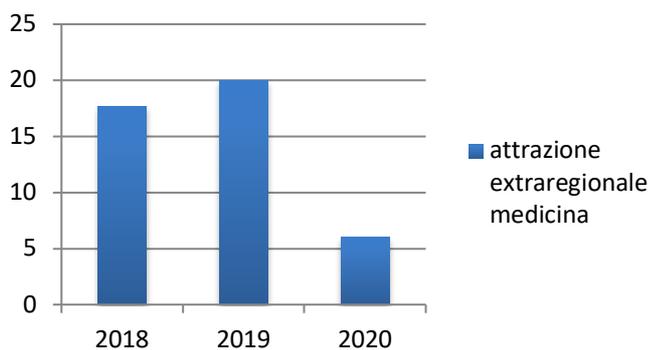
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

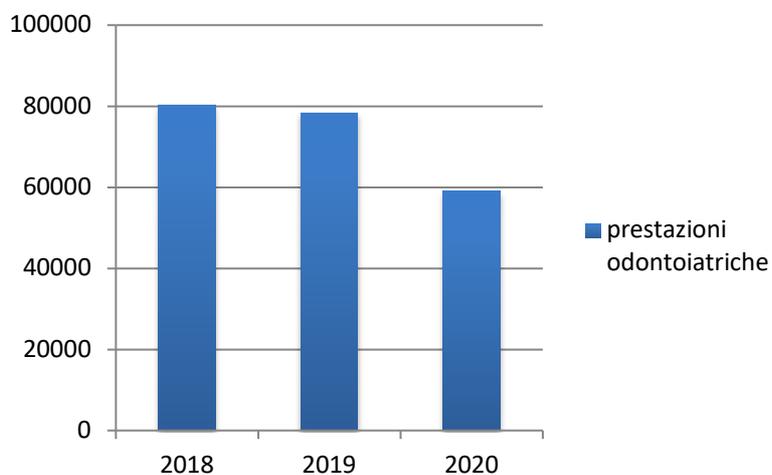
ricoveri medicina



attrazione extraregionale medicina

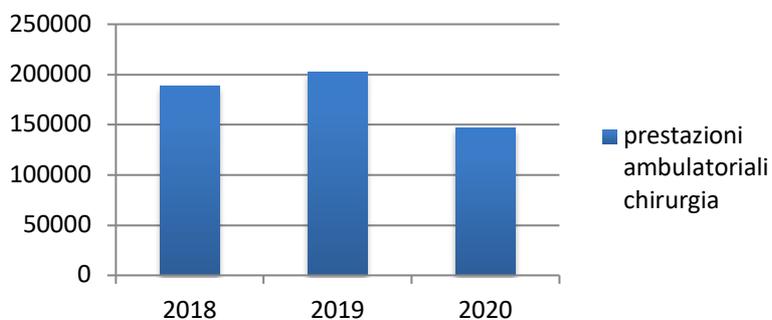


prestazioni odontoiatriche

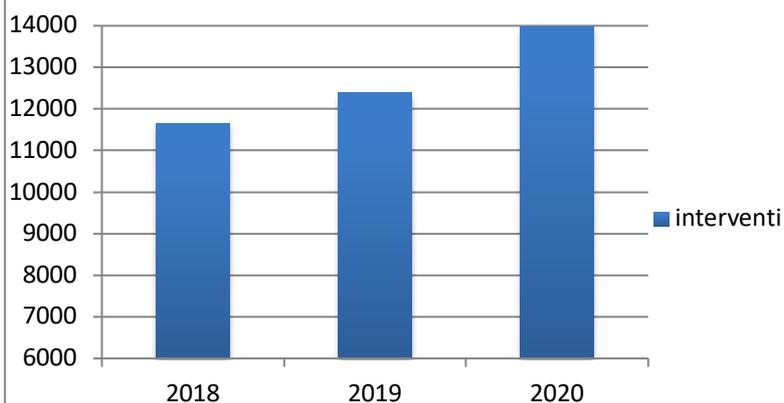




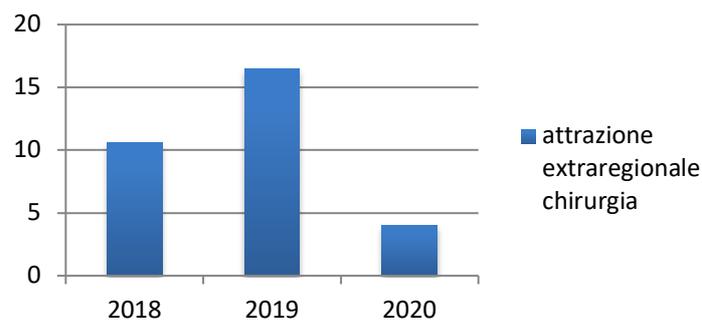
prestazioni ambulatoriali chirurgia



interventi



attrazione extraregionale chirurgia

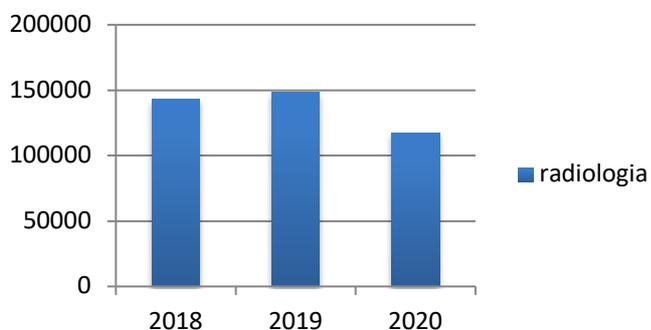




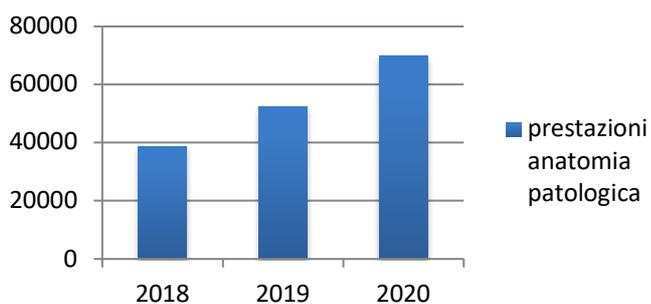
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

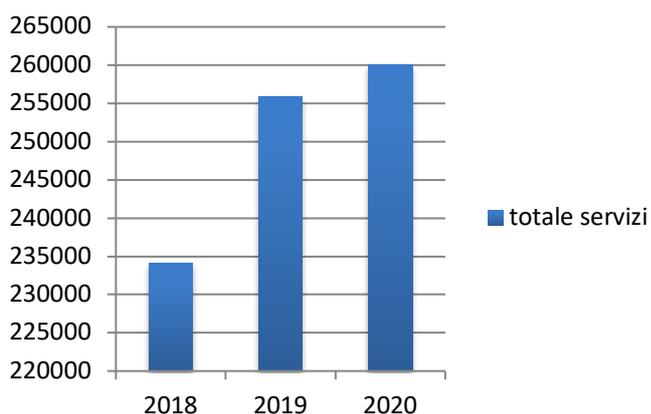
radiologia



prestazioni anatomia patologica



totale servizi





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

1.a.4. Internazionalizzazione della ricerca

Obiettivo: Promuovere le attività di internazionalizzazione tra il nostro Dipartimento e Istituti esteri di elevato prestigio favorendo la condivisione di competenze per le diverse discipline mediche

Azioni intraprese: presenza significativa dei ricercatori del DSM a livello internazionale, come si evince dalle pubblicazioni scientifiche prodotte in co-authorship con altri colleghi stranieri (sezione 1.b.4) nonché partecipazione in qualità di relatore e moderatore a convegni internazionali nelle diverse specialità mediche. È stato inoltre promosso l'interscambio degli studenti di dottorato e specializzandi presso altri centri di ricerca/ospedali esteri al fine di rafforzare ulteriormente le collaborazioni di ricerca internazionali. Per quanto concerne gli studenti della scuola di Dottorato in Scienze della riproduzione e dello sviluppo, 5 studenti si sono recati presso le seguenti università: Università di Losanna- Svizzera (S.S. Genetica Medica), Prinses Maxima Centrum Utrecht-Olanda (S.S. Farmacologia), Università di Wake Forest e Università di Harvard- Stati Uniti (S.S. Pediatria, Farmacologia). Relativamente agli specializzandi, 12 di essi si sono recati presso ospedali esteri nelle seguenti sedi: Inghilterra (S.S. Radiologia, Anestesia, Cardiologia), Spagna (S.S. Urologia, Chirurgia Plastica), Brasile (S.S. Pediatria), Germania (S.S. Anestesia), Francia (S.S. Urologia), Svizzera (S.S. Chirurgia Generale), Africa (S.S. Pediatria), Slovenia (S.S. Medicina Legale). Purtroppo alcuni di essi sono dovuti rientrare anticipatamente a causa della situazione pandemica; nonostante ciò le collaborazioni tra i diversi istituti di ricerca sono ancora attive.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti: aumento delle pubblicazioni con componente internazionale anche se non sempre aggiornata/documentata in ArTS da tutti gli afferenti al DSM. I risultati prefissati sono stati parzialmente raggiunti a causa della situazione pandemica che ha impedito la mobilità di studenti, ricercatori e professori nei diversi istituti esteri. In molti casi la possibilità di formule alternative digitali ha consentito di mitigare queste limitazioni facilitando altre attività non previste (es. partecipazione a congressi, riunioni, conferenze su piattaforme digitali permettendo a molti più utenti di partecipare). Nel 2020 5 docenti hanno avuto nel un ruolo nel Board di società scientifiche internazionali e 16 docenti hanno fatto parte di comitati editoriali di riviste internazionali (dato probabilmente sottostimato per la compilazione incompleta della sezione "Responsabilità, riconoscimenti scientifici, premi" di ArTS).

Ai fini di mobilità dei ricercatori e collaborazione e ricerca è inoltre attiva una convenzione con l'International Center for Genetic Engineering and Biotechnologies – ICGB.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Numero di pubblicazioni con co-authorship internazionale, partecipazione a convegni internazionali e attività di interscambio con istituti esteri.

1.a.5. Internazionalizzazione della terza missione **(NEL RAPPORTO 2020 QUESTO INDICATORE ERA UNIFICATO CON 1.a.4)**

Obiettivo: Monitorare e pubblicizzare le possibili attività di Terza missione all'estero

Azioni da intraprendere: Pubblicizzare all'interno e all'esterno del Dipartimento le attività di Terza Missione Estere al fine di incrementare il coinvolgimento in attività di TM del personale docente/ricercatore

Azioni intraprese: le attività di Terza Missione all'estero sono state attentamente monitorate in ottemperanza a quanto suggerito dal Presidio di Qualità. Le attività vengono raccolte mensilmente, e seguono questo iter:

- a) Approvazione in Consiglio di Dipartimento
- b) Pubblicazione sul sito DSM
- c) Inserimento in ArTS.

Stato di avanzamento: il monitoraggio mensile ha consentito di raccogliere con più ordine le informazioni, permettendo di utilizzare il sito del DSM come vetrina delle attività svolte.

Risultati raggiunti:

Annualità	Attività Svolta	Paese estero di riferimento
2019-2020	Eterogeneità del melanoma: dai monti al mare- altitudine, esposizione solare e inquinamento	Austria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

	nello sviluppo della neoplasia cutanea	
Annualità	Attività Svolta	Paese estero di riferimento
2020	Eterogeneità del melanoma: dai monti al mare- altitudine, esposizione solare e inquinamento nello sviluppo della neoplasia cutanea	Austria
	Invited participant to ABBC 2019, Getting it Right: Communicating about Genome Editing	Inghilterra
	Intervista "Österreichische Ärztin in Trieste" NTV/Gruppo RTL	Austria
	Bleiben sie daheim, auch wenn die Sonne lockt. Articolo nel giornale Austriaco Kleine Zeitung sulla Crisi Covid in Italia	Austria
	Intervista sul Journal of Clinical Dental Research sul tema adesivi smalto-dentinali	Brasile
<p>Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo:</p> <p>L'indicatore riguarda la numerosità delle attività svolte all'estero. Nonostante il periodo di emergenza pandemica, che ha ridotto drasticamente le attività svolte all'estero, è possibile notare che le attività monitorate sono 5 volte superiori rispetto all'annualità precedente.</p>		



1.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai dati e agli indicatori richiamati all'inizio della presente Sezione 1: "FONTI E DATI DA UTILIZZARE" (punti da B1 a B5), evidenziare **in modo sintetico e schematico** i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare, anche con riferimento alle opportunità o ai rischi specifici che possono derivare dall'attuale contesto esterno e tenendo conto degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Dipartimento evidenziati nel precedente Piano Strategico di Dipartimento e/o nel precedente Riesame. **Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2020.**

1.b.1. Produzione scientifica

Breve descrizione dell'analisi condotta

Il confronto tra gli esiti delle CVR 2019 e 2020 indica un aumento complessivo dei prodotti pari al 25%. Questo risultato è in parte giustificato dall'incremento di 11 unità (pari al 12%) del numero degli afferenti al DSM al 31.12.2020. Normalizzando il numero di prodotti per il numero di afferenti, si nota che la variazione percentuale tra le due valutazioni è positiva sia per il numero totale di prodotti che per quelli valutati positivamente dalla CVR. In particolare l'incremento maggiore si registra per i prodotti con peso maggiore di 2, indicando un miglioramento complessivo della qualità della produzione scientifica. Come riportato nella sezione 1.a.1., il numero complessivo di ricercatori inattivi del 2020 è rimasto invariato rispetto al 2019 (8 unità di cui 3 con esonero al 50%). Dei 3 esonerati del 2020 uno era un neoassunto, con una produzione scientifica documentata (catalogo dei prodotti ArTS), probabilmente non ancora inserita al momento della valutazione CVR2020.

CVR: ANNO	N. afferenti	N. soggetti presenti nell'altra valutazione (2019->2020; 2020->2019)	N. superamento IPm	N. superamento IPm con esonero	N. non superamento Ipm	N. PRODOTTI DSM QUADRIENNIO	N. PRODOTTI DSM QUADRIENNIO ≠0	N. PRODOTTI DSM QUADRIENNIO >2
2019	90	90	82	3	5	2744	2298	2083
2020	101	90	93	3	5	3431	2964	2757
Variazione percentuale 2019-2020						+25%	+29%	+32%
Numero prodotti per afferente 2019						30	26	23
Numero prodotti per afferente 2020						34	29	27
Variazione percentuale 2019-2020						+11%	+15%	+18%

Confrontando i dati del monitoraggio 2020 con quelli degli anni precedenti e relativi al personale afferente al 31.12.2020 si evidenzia che nel 2020 c'è stato un aumento della produzione scientifica nettamente superiore rispetto agli anni precedenti (+16%). Gli articoli in rivista rappresentavano più del 90% del totale dei prodotti del 2020 mentre i rimanenti prodotti appartenevano alle altre categorie editoriali (Abstract, Contributi in volume, Atti di convegno, ecc.) con un aumento della percentuale di articoli in rivista rispetto al totale dei prodotti del 25%. Risulta anche significativamente aumentato (+27%) il numero di prodotti con Impact Factor (IF) come anche l'IF totale (+48%). È aumentato (+29%) il numero di articoli *open access* (OA): anche in questo caso è evidente l'incremento del numero di articoli OA con IF (32%) e del loro IF totale (47%). Aumenta rispetto all'anno precedente il numero di citazioni sia in Scopus (+9%) sia in WoS (+6%); diminuisce il numero di autocitazioni (-16%).

Il monitoraggio relativo all'anno 2020 evidenzia che 5 ricercatori del DSM non hanno alcuna pubblicazione inserita nel catalogo ArTS. Di questi un ricercatore ha l'esonero al 50%, mentre un altro è sempre risultato attivo e anche per il 2021 ha inserito sul catalogo ArTS dei prodotti che fanno pertanto ritenere transitoria e occasionale la sua inattività nel 2020.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Anno di valutazione	2017	2018	2019	2020
Totale complessivo Prodotti	593	621	668	774
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+5%	+8%	+16%
Articoli in Rivista	511	527	568	708
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+3%	+8%	+25%
Percentuale Articoli in Rivista su Totale Prodotti	86%	85%	85%	91%
Articoli con IF	424	443	491	626
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+4%	+11%	+27%
IF di tutti gli articoli	1758	1842	2218	3288
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+5%	+20%	+48%
Articoli open access	180	196	217	280
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+9%	+11%	+29%
Percentuale Articoli Open Access su Totale Articoli	35%	37%	38%	40%
lavori open access con IF	132	142	174	229
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+8%	+23%	+32%
IF totale open access	511	611	787	1160
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+20%	+29%	+47%
Numero Citazioni Scopus totali	9044	8828	6424	7011
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		-2%	-27%	+9%
Autocitazioni totali	2038	2128	1539	1296
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		+4%	-28%	-16%
Numero Citazioni WoS totali	8656	8427	5932	6279
<i>Δ rispetto all'anno precedente</i>		-3%	-30%	+6%

Dall'analisi condotta emergono pertanto i seguenti:

Punti di Forza:

- Aumento rilevante della produzione scientifica del DSM (numero di totale di articoli).
- Significativo aumento del livello qualitativo della produzione scientifica del DSM (aumento del peso CVR dei prodotti e dell'IF totale).
- Aumento delle pubblicazioni Open Access con Impact Factor.

Aree da migliorare:

- Persistenza di ricercatori inattivi.
- Presenza di prodotti con peso CVR inferiore a 2.

1.b.2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta

Come esposto sopra, nel corso del 2020 il DSM ha attivato 21 finanziamenti. Tali contributi spaziano in diversi Settori Scientifico Disciplinari afferenti al Dipartimento, dimostrando la collettiva partecipazione del medesimo a bandi competitivi. Il volume dei finanziamenti in essere da bandi competitivi con programma di finanziamento noto nel corso del 2020 è stato pari a 4.060.075,94€. Di questi 50.000 € fanno riferimento a 2 progetti finalizzati ad attività di terza missione e € 2.977.530 sono relativi al Dipartimento di Eccellenza. Escludendo il progetto del Dipartimento di Eccellenza restano in attivo € 1.082.545,94 da bandi competitivi noti. L'analisi dei dati rileva che di tale ammontare, il 51% è relativo a 3 progetti H2020, di cui 2 iniziati nel 2016 e 2017 e l'altro nel corso del 2020 (il totale acquisito nel 2020 rappresenta il 23% della quota H2020 in essere presso il DSM). L'ammontare dei progetti finanziati dalla regione FVG, inclusi i POR FESR, è pari al 30%, per un totale di 9 progetti, prevalentemente derivanti da bandi progettuali competitivi vinti in anni precedenti. I 2 progetti PRIN in essere coprono il 19% dei finanziamenti dei progetti di ricerca del DSM. Tra i docenti del Dipartimento, 37 sono coinvolti in un collegio docenti di corsi di dottorato nazionali.

I conto terzi attivati nel corso del 2020 ammontano complessivamente a 49.611,72 €.

Punti di Forza:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

1. Qualità della ricerca che consente di ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei
2. Capacità di attrarre finanziamenti da enti pubblici e privati

Aree da migliorare:

1. Migliorare l'interfaccia con il CEUR (comitato etico unico regionale) per evitare che le tempistiche troppo lunghe interferiscano con la presentazione di progetti competitivi e con il loro avvio (l'allestimento di modulistica standard suddivisa per tipologia di progetto potrebbe essere un punto di partenza per velocizzare il processo)
2. Implementare il supporto TA nell'attività di gestione dei progetti, incluse rendicontazioni con enti esterni e chiusure progetti. Sono necessarie più figure dedicate a tale attività.
3. Avviare un catalogo on-line dei progetti per poter accedere agevolmente ai dati ed analizzarli in maniera completa e quantitativa, ottenendo degli indicatori affidabili.

1.b.3. Terza missione

Breve descrizione dell'analisi condotta

Il Dipartimento di Scienze Mediche si caratterizza per l'esercizio sinergico delle attività assistenziali, di ricerca, didattica e terza missione. Il personale docente e ricercatore afferente al Dipartimento, svolgendo in questa modalità la propria attività di assistenza in campo sanitario, si rapporta con il territorio e i cittadini, a cui si dedica fornendo, inoltre, il proprio impegno nel promuovere campagne di screening sulla popolazione, divulgazione in materia sanitaria nelle scuole e nei centri di aggregazione, oltre che prevenzione primaria, secondaria e terziaria. L'attività del personale DSM pertanto si configura anche all'interno dell'attività di terza missione con una connotazione assistenziale, che riguarda in particolare alcune attività:

- sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici;
- studi non interventistici ed empowerment dei pazienti;
- esistenza e gestione di strutture a supporto della ricerca;
- attività di formazione continua e attività di alternanza Scuola-Lavoro;
- campagne di screening sulla popolazione;
- campagne vaccinali.

Queste singole attività, per quanto inserite nelle linee guida ANVUR sulla TM, non possono essere allo stato attuale documentate dal Dipartimento, in quanto i dati sono di possesso delle aziende sanitarie del territorio.

Questa è la base di partenza che sottende la necessità di predisporre un protocollo d'intesa con le aziende sanitarie del territorio regionale, che abbia come focus centrale la messa a disposizione dei dati sulla tutela della salute.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. Presenza dei componenti del DSM nelle attività di tutela della salute e di informazione sanitaria su tutto il territorio regionale;
2. Attiva partecipazione alle attività di divulgazione promosse dall'Ateneo;
3. Attività divulgativa, con interventi sulla salute pubblica, presso le scuole.
4. Attività assistenziale: difficilmente classificabile come terza missione, ma talmente importante e richiedente tempo da non poter essere trascurata, essendo inoltre la base clinica per la gran parte dell'attività di ricerca.

Aree da migliorare:

1. Attuare le direttive del neonato protocollo d'intesa fra SSR a livello regionale e UNITS;
2. Divulgare le attività di tutela della salute all'interno del sito DSM, al fine di renderne consapevole la cittadinanza;
3. Promuovere e migliorare l'interscambio dei dati della terza missione - attività per la salute pubblica con



le aziende sanitarie del territorio, al fine del monitoraggio completo delle attività di tutela della salute.

1.b.4. Internazionalizzazione della ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta

Considerata la produzione scientifica del DSM si evidenzia con chiarezza che le attività di pubblicazione mantengono un profilo di internazionalizzazione. In particolare, i diversi gruppi di ricerca afferenti al DSM promuovono costantemente network di ricerca internazionali per studi multicentrici ma anche per mantenere alti gli standard di qualità in un contesto competitivo quale è l'attività di ricerca. Per favorire l'internazionalizzazione della ricerca, la mobilità di studenti, ricercatori, dottorandi, specializzandi e docenti è promossa per metodo. Nel 2020 la sezione relativa alla presenza di coautori internazionali è stata compilata in maniera più accurata rispetto all'anno precedente (dato mancante 27% vs 38% anno precedente). Si evidenzia un aumento dei prodotti in cui sono presenti coautori internazionali (22% per il 2020 vs 18% per il 2019). Non è disponibile il dato sulla rilevanza internazionale. (22% per il 2020 vs 18% per il 2019). Non è disponibile il dato sulla rilevanza internazionale.

Anno di valutazione	2017	2018	2019	2020
Coautori internazionali: Sì	127	128	118	172
<i>Percentuale su Totale Prodotti</i>	<i>21%</i>	<i>21%</i>	<i>18%</i>	<i>22%</i>
Coautori internazionali: No	291	296	298	396
<i>Percentuale su Totale Prodotti</i>	<i>49%</i>	<i>48%</i>	<i>45%</i>	<i>51%</i>
Coautori internazionali: Dato Mancante	175	197	252	206
<i>Percentuale su Totale Prodotti</i>	<i>30%</i>	<i>32%</i>	<i>38%</i>	<i>27%</i>

La maggior parte delle collaborazioni coinvolge centri di ricerca americani seguiti da Gran Bretagna, Germania, Olanda, Brasile, Francia, Spagna, Svezia e Australia. I maggiori centri di ricerca coinvolti sono i seguenti: National Institutes of Health, Medical Research Council, Wellcome Trust Sanger Institute, Bill and Melinda Gates Foundation, U.S. Department of Health and Human service, Karoliska Institute.

Mentre l'attività di pubblicazione scientifica è incrementata rispetto all'anno precedente, le partecipazioni a convegni hanno subito una parziale riduzione a causa dello stato pandemico; inoltre, determinate attività precedentemente programmate, non si sono potute svolgere e sono state posticipate a "data da definire". Nonostante ciò, la richiesta di strategie attuative per la gestione della pandemia (in ogni suo profilo) ha favorito le collaborazioni internazionali nei diversi settori disciplinari. La tematica Covid-19 è stata oggetto di ricerca promuovendo numerose pubblicazioni internazionali per quasi tutti i settori scientifici disciplinari del DSM.

L'internazionalizzazione si evidenzia anche dal coinvolgimento di 5 docenti nel Board di società scientifiche internazionali e di 16 docenti che hanno fatto parte di comitati editoriali di riviste internazionali (dato probabilmente sottostimato per la compilazione incompleta della sezione "Responsabilità, riconoscimenti scientifici, premi" di ArTS).

Ai fini di mobilità dei ricercatori e collaborazione e ricerca è anche attiva una convenzione con l'International Center for Genetic Engineering and Biotechnologies – ICGEB.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Punti di Forza:

1. Pubblicazioni internazionali in co-authorship;
2. La digitalizzazione ha consentito la partecipazione a meeting/eventi internazionali malgrado la pandemia;
3. Aumento delle collaborazioni internazionali su tematica Covid-19.

Aree da migliorare:

1. Ripristino delle attività di scambio internazionali in presenza;
2. Rafforzamento delle attività di networking istituite durante la pandemia;
3. Necessità di notifica costante delle attività internazionali in essere per i diversi settori disciplinari.

1.b.5. Internazionalizzazione della terza missione

Breve descrizione dell'analisi condotta

Nello scorso riesame sono emerse diverse problematiche riguardanti la tracciabilità all'estero delle attività svolte dal personale afferente al DSM. Questo ci ha permesso di renderci conto della necessità di un monitoraggio continuo di queste attività effettuato con una modalità sovrapponibile alle attività di PE (vedi punto 1.a.5).

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. Numero elevato di docenti del DSM che collaborano con paesi esteri;
2. Monitoraggio mese dopo mese delle attività svolte e loro approvazione in Consiglio di Dipartimento;
3. Pubblicazione delle attività sul sito del Dipartimento.

Aree da migliorare:

1. Invitare un maggior numero di docenti a rendicontare le attività in oggetto;
2. Predisporre un modulo on line sul sito del Dipartimento dove inserire queste attività;
3. Pubblicizzare all'esterno del Dipartimento le attività svolte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

1.c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli aspetti evidenziati nei quadri del paragrafo precedente **1.b. (ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI)** individuare le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare miglioramenti, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. È possibile riportare anche azioni e obiettivi **già indicati nel precedente riesame del 2020** qualora si tratti di azioni che prevedono uno svolgimento pluriennale o comunque che il dipartimento intende continuare a perseguire (obiettivi già inseriti in sezione 1.a.). **Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2020.**

Inserire al massimo 1 o 2 obiettivi di miglioramento specifici rispetto alle criticità riscontrate, raggiungibili tramite opportune azioni e misurabili tramite opportuni indicatori. Se le criticità riscontrate riguardano la disponibilità/completezza dei dati, si suggerisce di inserire opportune azioni per migliorarne la raccolta.

1.c.1. Produzione scientifica

Obiettivo: Migliorare la produzione scientifica del DSM, riducendo il numero di ricercatori inattivi e implementare la compilazione di ArTS da parte dei ricercatori

Azioni da intraprendere:

1. Sensibilizzare gli afferenti al Dipartimento riguardo i parametri bibliometrici di valutazione delle riviste scientifiche (ad es. *Open Access* e *Ranking*) per ottimizzare la produttività ai fini delle valutazioni CVR e VQR.
2. Ottimizzare la compilazione dei dati presenti in ArTS.
3. Coinvolgimento dei ricercatori inattivi in gruppi di ricerca già avviati.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:

1. Invio periodico (ogni 3 mesi) di promemoria relativi alla corretta valutazione dei parametri bibliometrici delle riviste da parte della Commissione per la Ricerca Dipartimentale.
2. Monitoraggio periodico (ogni 3 mesi) del catalogo ArTS diretto a valutare i risultati dell'attività di ricerca dipartimentale da parte della Commissione per la Ricerca con l'ausilio del personale TA dedicato. La Commissione supervisiona e verifica con cadenza trimestrale, l'inserimento nel catalogo di tutti i prodotti della ricerca sottoposti ad indicizzazione e la completezza e la correttezza di tutti i metadati indicati. Produzione di un report riassuntivo.
3. Coinvolgimento dei ricercatori inattivi da parte dei *Principal Investigator* in gruppi di ricerca del settore scientifico disciplinare di riferimento. Verifica periodica dell'effettiva ripresa dell'attività di ricerca e di pubblicazione dei ricercatori inattivi da parte della Commissione Ricerca e del Direttore di Dipartimento.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo:

1. Aumento percentuale dei prodotti con peso CVR maggiore di 2.
2. Aumento percentuale della compilazione dei campi ArTS relativi alle pubblicazioni.
3. Diminuzione percentuale di ricercatori inattivi.

1.c.2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Obiettivo: aumentare la partecipazione ai bandi, consolidare le partnership con altri enti di ricerca

Azioni da intraprendere: aumentare ulteriormente il finanziamento alla ricerca su base competitiva, monitoraggio costante e catalogazione on-line delle risorse disponibili.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: supporto alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali, attività di crowdfunding, sostegno a progetti in partnership con altri enti di ricerca, rendicontazioni aggiornate su base annuale attraverso una implementazione del supporto amministrativo in integrazione con gli uffici competenti dell'amministrazione centrale, auspicabilmente potendo continuare ad usufruire dell'un'unità amministrativa di cat. D a tempo determinato reclutata per supportare questa attività e integrando almeno un'unità amministrativa C andata in quiescenza e dedicata alla contabilità progettuale; Segreteria Amministrativa; Direttore.



Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Incremento della partecipazione alle call del 10% rispetto all'anno precedente, aumento del 10% del tasso di successo dei progetti presentati rispetto all'anno precedente, assunzione di unità di personale TA a supporto dei progetti in partnership e alle attività di crowdfunding, report semestrali del quadro finanziario dei progetti in corso.

1.c.3. Terza missione

Obiettivo: La progettualità condivisa

Azioni da intraprendere: definire il protocollo d'intesa fra SSR FVG ed UNITS al fine di rendicontare le attività svolte dal personale DSM nella sua completezza.

Modalità: proporre alle aziende sanitarie del territorio un protocollo condiviso allo scopo di rendere facilmente fruibili i dati di attività svolte in partnership (alternanza scuola lavoro, formazione continua in medicina, ricerca clinica), mediante un'implementazione delle voci necessarie all'interno della piattaforma ArTS.

A questo proposito, al fine di consentire la comprensione dell'iter progettuale iniziato nel 2020, che vedrà la sua continuazione nel 2021, si riporta l'indice delle riunioni del 2021:

13.01.2021 incontro preliminare sulla configurazione dei moduli in ArTS

12.03.2021 Avvio della procedura di inserimento nel protocollo d'intesa con la Regione FVG per l'inserimento di articolo regolamentazione della Terza Missione

11.07.2021 La Regione FVG non concorda con l'inserimento della Terza Missione nel protocollo d'intesa generale. Il delegato per la Terza Missione UNITS e il delegato per la Terza Missione del DSM concordano nel procedere per la stesura di una convenzione con le SSR separata che annoveri tutte le attività sulla salute in ottemperanza da quanto previsto da ANVUR

23.09.2021 Il Magnifico Rettore propone la stesura di un protocollo d'intesa con la Regione FVG che regolarizzi l'attività di terza missione con particolare riferimento alle attività di tutela della salute

18.11.2021 Stesura della bozza del protocollo d'intesa da inviare agli uffici di Ateneo per consultazione

Risorse: dal punto di vista delle risorse economiche si dovrà tenere conto del costo di implementazione dei moduli in ArTS. Per quanto concerne le risorse di personale è già stata individuata una figura Tecnico Amministrativa che dovrà occuparsi dell'inserimento dei dati di terza missione.

Tempistiche previste: 1 anno

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, delegato TM

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Attuazione del protocollo d'intesa

Gestione assistenziale

Sebbene di difficile classificazione all'interno del riesame, i dati illustrati mostrano come a causa della pandemia si siano ridotte alcune voci, essenzialmente in termini di ricoveri di pazienti non urgenti e non tumorali, a fronte di un aumento delle prestazioni radiologiche, di laboratorio, ecc, determinate dall'aumento di richiesta dovuto alla pandemia. Lo sforzo organizzativo, di flessibilità, di sovraccarico di lavoro non deve essere dimenticato nell'analizzare complessivamente il riesame.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

1.c.4. Internazionalizzazione della ricerca

Obiettivo: Mantenimento dell'attività di pubblicazione, collaborazione e mobilità internazionali

Azioni da intraprendere: Ripresa dell'attività internazionale in presenza promuovendo stage, tirocini e attività di "visiting scientist" in diversi centri esteri per le diverse figure che afferiscono al DSM (dottorandi, specializzandi, ricercatori e docenti). Prosecuzione dell'attività di pubblicazione in co-authorship internazionale puntando ad un ulteriore incremento della produzione scientifica e all'implementazione dell'inserimento dei dati sulle collaborazioni internazionali in ArTS.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Tutto il personale DSM coinvolto in attività di ricerca (dottorandi, specializzandi, ricercatori e docenti) per quanto riguarda l'attività di pubblicazione (su base annuale). La ripresa della mobilità internazionale e di altre attività all'estero è subordinata all'evoluzione della situazione pandemica.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Numero di pubblicazioni con partecipazione di gruppi internazionali, numero di progetti di ricerca internazionali, rendiconto dell'attività di collaborazione e di mobilità internazionale.

1.c.5. Internazionalizzazione della terza missione

Obiettivo:

Azioni da intraprendere: continuare ad archiviare i dati di internazionalizzazione incrementando il monitoraggio e la richiesta di invio dati al personale DSM.

Modalità: fare richiesta e portare in approvazione le attività di TM internazionale, seguire l'inserimento dati dei singoli in ArTS

Risorse: nessuna

Tempistiche previste: 6 mesi

Responsabilità: Direttore del Dipartimento e Delegato TM

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: incremento numerico delle attività di TM internazionale.

Incremento delle attività previste +50%



1.d. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Descrivere, nel box di testo disponibile di seguito, lo **svolgimento delle attività di monitoraggio**, con particolare riguardo al monitoraggio e all'autovalutazione delle attività di ricerca e di terza missione elencando i diversi attori, evidenziandone le funzioni e descrivendo le modalità operative con cui viene condotta. Descrivere inoltre brevemente la pianificazione annuale e/o pluriennale delle attività di monitoraggio previste a partire dal 2020. Per la Terza missione indicare se si è monitorata: la dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; la rilevanza rispetto al contesto di riferimento; il valore aggiunto per i beneficiari e il contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante.

Esplicitare in particolare:

- Soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio
- Tipologia delle attività di monitoraggio svolte
- Elenco riunioni/incontri con indicazione sintetica delle tematiche trattate
- Modalità di conservazione degli atti delle riunioni (verbali/resoconti, documentazione di supporto, relazioni)

Nella stesura prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico, e in particolare dall'indicatore:

R4.B.2 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI:

1. Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?
2. Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?
3. Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?
4. Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

1.d.1. Svolgimento delle attività di monitoraggio nell'anno 2020

Attività monitoraggio dei risultati della ricerca

La Commissione per la Ricerca Dipartimentale, costituita da 5 docenti afferenti al DSM, è responsabile dell'attività di monitoraggio periodico diretto a valutare i risultati dell'attività di ricerca dipartimentale ed evidenziare le eventuali criticità esistenti, coadiuvando il Delegato per la Ricerca nella stesura del riesame della ricerca dipartimentale. La Commissione effettua il monitoraggio semestrale dei progetti di ricerca presentati e finanziati e degli accordi stipulati per motivi di ricerca scientifica e supervisiona e verifica trimestralmente e in ogni caso in concomitanza con le valutazioni della CVR l'inserimento nel catalogo ArTS di tutti i prodotti della ricerca sottoposti ad indicizzazione e la completezza e la correttezza di tutti i metadati indicati. Queste attività sono svolte con il supporto del referente amministrativo dipartimentale per la Ricerca.

Attività monitoraggio della terza missione

L'attività di terza missione viene monitorata a cadenza mensile dal delegato della terza missione al fine di centralizzare le molteplici attività in cui è coinvolto il personale afferente al DSM. La rilevazione mensile si inserisce nel più ampio contesto dell'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità, fornendo uno strumento di supporto all'autovalutazione, all'analisi della coerenza tra obiettivi strategici, strutture e risorse e alla conoscenza del complesso di attività messe in campo. Le informazioni raccolte sono particolarmente utili per evidenziare in anticipo eventuali criticità e, quindi, individuare le aree di miglioramento su cui costruire obiettivi ed azioni da sottoporre successivamente a verifica. La modalità con cui viene monitorata la terza missione vede specificatamente questo iter procedurale:

Personale coinvolto nel monitoraggio:

1. Delegato per la terza missione e divulgazione dipartimentale
2. Referente amministrativo per la terza missione

Modalità di monitoraggio:

1. Richiesta, via mail, a cadenza mensile delle attività di terza missione effettuate/ da effettuare seguendo quanto previsto dalle linee guida ANVUR
2. Approvazione in Consiglio di Dipartimento (verbalizzazione delle attività)
3. Inserimento delle attività approvate nella piattaforma ArTS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Durante ogni consiglio di dipartimento all'ordine del giorno vi è sempre presente la voce terza missione entro cui viene discusso il periodo monitoraggio delle attività.

Dal punto di vista dell'organizzazione delle attività la firma di protocollo d'intesa fra le SSR FVG e UNITS segnerà sicuramente una svolta per la gestione della terza missione consentendo il monitoraggio in modo completo di le attività di tutela della salute. Questo obiettivo è sicuramente realizzabile entro l'anno e verrà seguito nel suo iter procedurale dal direttore del dipartimento e dal suo delegato.



SEZIONE 2 - RISORSE, PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2020)
- Verbali/Delibere di organi o commissioni del Dipartimento sulla distribuzione delle risorse (risorse economiche, incentivi, premialità, programmazione del personale, ...) (anno 2020)
- Piano Strategico del Dipartimento 2019-2023
- Piano strategico dell'Ateneo 2019-2023
- Regolamenti di Ateneo o di Dipartimento
- Altri Documenti programmatici del Dipartimento (se presenti)
- Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza (se presentato)
- Bilanci di Dipartimento (2019 e 2020)
- Organigramma del Dipartimento / Funzionigramma della struttura amministrativa
- Pagine dedicate sul sito WEB di Dipartimento relativamente alle infrastrutture a supporto della ricerca e della Terza missione
- Obiettivi assegnati al personale TA del Dipartimento (Piano della performance integrato e Relazione sulla performance)
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (solo per i dipartimenti oggetto di visita nel 2018)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

- a) **Personale docente e ricercatore di ruolo (N° e composizione)**
- b) **Personale docente e ricercatore a tempo determinato (N° e composizione)**
- c) **Altro personale di ricerca (assegnisti, dottorandi, specializzandi...) (N° e composizione)**

2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca e alla Terza missione

- a) **Personale tecnico** (tecnologi, tecnici di laboratorio, tecnici informatici, tecnici area sanitaria) **(N° e composizione)**
- b) **Personale amministrativo (N° e composizione)**

3. Risorse finanziarie

- a) **Risorse finanziarie da bilancio di Dipartimento: finanziamenti da budget di Ateneo (progetti solo costi e UA con evidenza impegnato vs. assegnato), altri finanziamenti (progetti cost to cost), assegni di ricerca, borse di dottorato e quota 10% per ricerca)**
- b) **Eventuali altre tipologie di risorse (finanziarie o strumentali) a sostegno della ricerca, anche se NON rientranti nel bilancio di dipartimento, ma gestite e messe a disposizione da altri enti (solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**
- c) **Finanziamenti FRA di Ateneo (DDG 64/2020 del 11/2/2020): riportare in sez. 2.b.3 una breve descrizione sull'utilizzo da cui emerge il valore aggiunto ottenuto, con particolare riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Strategico. L'utilizzo del FRA 2020 è possibile fino al 31/10/2021 (art.VI del Regolamento per l'articolazione e la gestione del finanziamento FRA - DR 996/2019 del 10/12/2019)**

4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

- a) **Laboratori di ricerca:** intesi come strutture di ricerca dotate di strumentazione scientifica rilevante.
- b) **Grandi attrezzature di ricerca caratterizzate da un valore rilevante:** sono strumentazioni e piattaforme tecnologiche di interesse ampiamente trasversale per più ambiti, gruppi o linee di ricerca. In ambiti sperimentali, ma con discrezionalità, una grande strumentazione potrebbe essere considerata per valori non inferiori a 50.000 euro. In aggiunta, si possono considerare strumentazioni utili a un consistente numero di utenti, anche afferenti a diversi gruppi di ricerca.
- c) **Software di ricerca**



2.a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2020)

Riprendere sinteticamente le azioni di miglioramento progettate nell'ultimo rapporto di riesame (**Sez. 2- quadro c: OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**), relativamente alla **gestione delle risorse (economiche, di personale docente e tecnico-amministrativo, di strutture e di servizi)** disponibili per la ricerca e per la terza missione del Dipartimento e rendicontarne lo stato di avanzamento e i miglioramenti conseguiti, suddividendo per i punti indicati e supportando la rendicontazione con riferimenti a opportuni dati o indicatori. **Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2020.**

Per facilitare la compilazione si sono riportati in **carattere rosso italico** obiettivi e/o azioni previste con gli indicatori indicati nel riesame del dipartimento 2020.

2.a.1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Obiettivo: aumento della potenzialità didattica e di ricerca

Azioni da intraprendere: progettazione dei reclutamenti interni (RU-PA e PA-PO) ed esterni

Azioni intraprese: reclutamento interno ed esterno finalizzato alla riduzione della sofferenza didattica e stabilizzazione/autonomizzazione delle scuole di specializzazione

Stato di avanzamento / risultati raggiunti: espletamento di tutti tranne uno dei concorsi previsti dal piano di reclutamento, con relative prese di servizio

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: effettuati 12 nuovi reclutamenti (5 interni, 7 esterni) a fronte di 3 quiescenze, vedi tabella

	2019					2020
	quiescenze	passaggi uscita	passaggi entrata	nuovi		
PO	10	1		2		11
PA	52	2	2	3	1	52
RU	28	0	3			25
RTDB	6	0			4	10
RTDA	2				2	4
totale	98					102

Numero di reclutamenti raggiunti (IND-2.2.1) compatibilmente con P.O. assegnati e relativo budget

2.a.2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Obiettivo: aumentare le potenzialità di supporto alla didattica e alla ricerca

Azioni intraprese e stato di avanzamento / risultati raggiunti: Le risorse di personale dedicate all'attività di ricerca non sono aumentate durante il 2020 come auspicato, anzi, il personale tecnico-amministrativo è nel complesso diminuito.

Il DSM, alla data del 31/12/2020 disponeva complessivamente di 40 unità di personale tecnico ed amministrativo, di cui 39 a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato, ridotte di 3 unità rispetto alle 43 del 2019.

In particolare, nel corso del 2020 il personale tecnico è passato da 25 a 22 unità. Di queste, 9 unità di personale (7 C, 1D, 1 EP) appartengono all'area socio-sanitaria, mentre il personale dell'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati è composto da 11 unità di personale (2D, 9 C); è rimasto invece invariato il personale dell'area servizi generali e tecnici (2B).

Per quanto riguarda il personale Amministrativo afferente al DSM, nel 2020 erano disponibili 18 unità di personale (2D e 16C). 6 C e un segretario ad interim D, che è lo stesso segretario amministrativo del DSM, compongono la segreteria didattica. La segreteria è composta da 10 unità di personale di categoria C, di cui una a tempo determinato. La seconda unità di personale D afferente al DSM non ha alcun incarico formalizzato né riveste un ruolo di responsabilità.

Il DSM può contare su un'unica unità di personale esclusivamente dedicata alla fase istruttoria (ingresso) per attività di ricerca competitive e non. L'unità di personale non è strutturata bensì è un tempo determinato finanziato dal Dipartimento eccellente con scadenza a metà 2022. Il DSM ha individuato, inoltre, un'unità di personale a tempo indeterminato che supporti le attività inerenti a progetti competitivi che richiedono un'attività amministrativa, che tuttavia non è esclusivamente dedicata all'uopo.

Dall'analisi sopra indicata la segreteria didattica con la sua composizione è in grado di coprire le attività inerenti l'area didattica (CdL, Scuole di Specialità e Master), mentre la segreteria amministrativa che si occupa di gestione contabile e di ricerca è in sofferenza.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di unità di personale tecnico ed amministrativo di supporto alla ricerca

2.a.3. Risorse finanziarie

Obiettivo: garantire sostenibilità finanziaria delle attività di ricerca, anche migliorando la cooperazione con altri enti nazionali di ricerca

Azioni intraprese e stato di avanzamento / risultati raggiunti: Nel 2020 il DSM ha ottenuto 6 progetti COMPETITIVI di ricerca finanziati da FGV e 1 progetto COMPETITIVO H2020 programma quadro 14-20. Il valore complessivo ammonta a 179950 €.

Per quanto riguarda i PROGETTI NON COMPETITIVI aperti nel 2020 il DSM vanta 14 progetti per un totale di 341234.31 € (12 contributi liberali per la ricerca e 2 FRA – altri programmi di Ateneo).

Ulteriori finanziamenti sono stati già dettagliati nella sezione 1.a.2 (Progetti competitivi e altre attività di ricerca).

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di progetti di ricerca finanziati

2.a.4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

Obiettivo: ottimizzazione dei laboratori

Azioni da intraprendere: verifica/censimento degli spazi e delle apparecchiature

Azioni intraprese: Nel 2020 è iniziata la ricognizione dei laboratori e delle attrezzature disponibili per i ricercatori del DSM.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti: In base ai dati presenti in ArTS e alla verifica interna effettuata contattando i ricercatori sono stati rilevati i seguenti laboratori:

Nome del laboratorio	Collocazione	Descrizione
Laboratorio di analisi morfologiche e istomorfometria	-	Il laboratorio si occupa di analisi citologiche, ultrastrutturali ed istomorfometriche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Laboratorio di Angiologia	Unità Clinica Operativa di Medicina Clinica, presso l'Ospedale di Cattinara - Centro Interdisciplinare Interdipartimentale di Emodinamica Ultrasonografica, Torre Medica, III piano	<p>I laboratorio esegue indagini di ultrasonografia vascolare (Eco-Doppler), sulla base del modello della integrazione infrastrutturale-interdisciplinare che copre tutte le tipologie di indagine vascolare periferica non invasiva. Assimila, inoltre, attività complementari di indagine vascolare non-ultrasonografica: Tonometria Arteriosa, Monitoraggio 24 ore della Pressione Arteriosa.</p> <p>Grandi apparecchiature messe a disposizione di ASUITS, di valore superiore ai 100.000 euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ecografo Toshiba XV, implementato da sonda convex e sonda lineare vascolar
Laboratorio di fisiopatologia vascolare e neurosensoriale	Unità Clinica Operativa di Medicina del Lavoro - sede di Via della Pietà, 2/2, piano 1, Trieste 34129	<p>Nel Laboratorio di fisiopatologia vascolare e neurosensoriale periferiche vengono eseguiti test diagnostici e sperimentali in soggetti professionalmente esposti ad agenti fisici e/o chimici di origine occupazionale aventi effetti patologici sui sistemi vascolare e neurosensoriale periferici. Il laboratorio è utilizzato da personale dell'AsuITS per la diagnostica e a supporto delle funzioni di didattica e ricerca</p> <p>La strumentazione inventaria consiste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - HVLab multi-channel plethysmograph (HFRU, ISVR, University of Southampton) per misura computerizzata dei flussi e pressioni vascolari digitali prima e dopo cold test; - HVLab thermal aesthesiometer (HFRU, ISVR, University of Southampton) per misura computerizzata delle soglie termotattili; - HVLab vibrotactile perception meter (HFRU, ISVR, University of Southampton) per misura computerizzata delle soglie vibrotattile; <p>Il set strumentale acquisito da HFRU, ISVR, University of Southampton con fondi EU (progetto VIBRISKS) supera il costo di 100.000 €, è stato acquistato nel 2008, ed è inventario AsuITS.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettro-neuromiografo (Officina Biomedica, PD) per la misura delle VCM e VCS dei nervi periferici; - Purdue Pegboard (Lafayette Instr., mod. 32020) per la misura della destrezza manuale; - Semmes-Weinstein monofilaments (Rehaboutlet Co.) per la misura della discriminazione tattile periferica; - Set Hand Evaluator (Sammons Preston Inc.) per misura di hand grip e pinch grip; - Sistema Holter (Cardioline, PD) per misura della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa.
Laboratorio di ipertensione	Unità Clinica Operativa di Medicina Clinica, presso l'Ospedale di Cattinara - Centro Interdisciplinare Interdipartimentale di Emodinamica Ultrasonografica, Torre Medica, III piano	-
Laboratorio di istologia	Unità clinica operativa di di Medicina legale e delle Assicurazioni	<p>Le attività svolte comprendono l'allestimento di sezioni istologiche attraverso l'utilizzo del microtomo rotativo di cui il laboratorio è dotato, la preparazione di materiale destinato agli studi di biologia molecolare, l'esecuzione di colorazioni istochimiche e immunohistochimica con procedura manuale</p> <p>Il laboratorio è dotato di un microtomo Galileo semiautomatico, di un bagno stendifette DPH 35, di un piano di raffreddamento Canova, di una stufa a ventilazione forzata e di un bagno termostato-Dako, tutti di proprietà del TLB.</p>
Laboratorio di microscopia	Palazzina di Anatomia Patologica e medicina legale, 2 piano, biblioteca di Anatomia patologica	<p>Presso la biblioteca di Anatomia Patologica sono collocati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un microscopio digitale Leica utilizzato prevalentemente dagli studenti del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) durante il loro tirocinio presso il laboratorio di citologia per lo studio delle cellule; - un microscopio Olympus a dieci vie utilizzato nella didattica rivolta agli studenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, TLB, agli Specializzandi di della Scuola in Anatomia Patologica e da tutto il personale medico e tecnico universitario e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (AsuITS) ogniqualvolta risulti necessario discutere e condividere la visione dei preparati istologici; - un microscopio digitale/ scanner D-Sight, utilizzato: <ul style="list-style-type: none"> a) per la scansione e conservazione in archivio di preparati citologici e istologici, b) per la scansione, lettura e archiviazione dei preparati di immunofluorescenza, c) per la realizzazione di foto digitali dei vetrini scannerizzati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

Laboratorio di ricerca della UCO di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia	Unità Clinico Operativa di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia, Ospedale Maggiore I piano, Piazza dell'Ospitale, 1, Trieste	<p>Nel laboratorio si sviluppa la ricerca sui biomateriali anche tramite numerose collaborazioni con altri Dipartimenti dell'Ateneo di Trieste (Ingegneria e Architettura e Scienze della Vita), centri di ricerca (SISSA e ELETTRA) e altre Università sia italiane che straniere per ampliare al massimo le conoscenze sui biomateriali, non solo odontoiatrici.</p> <p>Le aree di ricerca sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratterizzazione morfologica dei biomateriali. - Caratterizzazione statica e dinamica delle proprietà meccaniche dei biomateriali - Caratterizzazione chimico-fisica: oltre alla caratterizzazione chimica superficiale tramite sonda per microanalisi . - Analisi delle variazioni morfologiche e meccaniche dell'interfaccia dente/restauro adesivo nel tempo - Caratterizzazione tridimensionale e non distruttiva di strutture porose gli strumenti messi a disposizione nel laboratorio denominato Tomolab e situato presso ELETTRA di cui questo laboratorio è partner, permettono la caratterizzazione non distruttiva di campioni biologici e non, la visualizzazione tridimensionale e il sezionamento virtuale del campione stesso. <p>Oltre alle attività sopra elencate il Laboratorio è in grado di effettuare anche altre indagini, di carattere prettamente biologico, che comprendono la caratterizzazione biologica dei materiali, test di citotossicità, di proliferazione e differenziamento cellulare, che vengono eseguite anche con altri laboratori dell'Università degli Studi di Trieste con cui sono stati consolidati nel tempo stretti rapporti di collaborazione.</p> <p>Le attività del laboratorio sono rivolte anche allo sviluppo di tesi dei corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Igiene Dentale, Biotecnologie Mediche e di progetti di ricerca delle scuole di dottorato in Nanotecnologie e Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo.</p>
Laboratorio di ricerca molecolare	Ospedale di Cattinara, Palazzina di Anatomia Patologica, piano 0 - Strada di Fiume, 447, Trieste	<p>Nel laboratorio di ricerca della Clinica Dermatologica vengono svolte le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rilevazione del DNA di Borrelia in liquidi e tessuti umani, 2. determinazione della clonalità dei T cell receptor a supporto della diagnosi di linfoma primitivo cutaneo a cellule T; 3. quantificazione degli autoanticorpi per la diagnosi di dermatosi bollose autoimmuni mediante tecnica ELISA (enzyme-linked immunosorbent assay); 4. determinazione degli autoanticorpi a supporto della diagnosi di dermatomiosite (lineblot per 16 antigeni). <p>Le attività di ricerca vertono essenzialmente sull'analisi di biomarcatori in diverse patologie, tra cui le neoplasie cutanee, con specifica sul melanoma cutaneo. A tale scopo vengono esaminati sia i tessuti fissati in formalina e inclusi in paraffina delle biopsie escissionali, in collaborazione con l'anatomia patologica, ma anche su liquidi biologici.</p> <p>È presente strumentazione inventariata dall'AsuiTS (non grandi attrezzature di ricerca).</p> <p>Altre linee di ricerca riguardano la standardizzazione delle fasi preanalitiche nella diagnostica in vitro e anche lo studio di degradazione degli acidi nucleici nei tessuti fissati ed inclusi in collaborazione con il Dipartimento di scienze Chimiche e Farmaceutiche del nostro Ateneo.</p>
Laboratorio di tossicologia ambientale e occupazionale	-	Laboratorio attrezzato per eseguire il dosaggio di metalli in tracce su svariate matrici.
Laboratorio informatico/statistico del registro mesoteliomi amianto correlati (ReNaM)	UCO di Medicina del Lavoro, Via della Pietà 2/2, piano 1, Trieste	<p>Il Laboratorio informatico/statistico del registro mesoteliomi amianto correlati è sede del Centro operativo regionale per il Friuli Venezia Giulia (COR) che fa parte del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM) di sorveglianza epidemiologica dei casi di mesotelioma maligno.</p> <p>Le attività prevedono di acquisire, implementare ed archiviare, anche tramite la ricerca attiva, delle notizie riguardanti i casi di mesotelioma diagnosticati/trattati nell'area di regionale, rivolgendo particolare attenzione alla definizione diagnostica degli stessi e alla ricostruzione dell'esposizione ad amianto secondo metodi standardizzati.</p> <p>Le attività di ricerca prevedono la progettazione e realizzazione di studi epidemiologici di mortalità, prevalenza ed incidenza del mesotelioma pleurico per analizzare l'impatto e la diffusione della patologia. Inoltre vengono realizzati studi eziologici sulle modalità di esposizione professionale, residenziale, ambientale in modo da stimare la associazione con quelle note e di identificare sorgenti di contaminazione ancora ignote.</p> <p>Il laboratorio è utilizzato anche da personale AsuiTS.</p>



Laboratorio interdipartimentale di tossicologia ambientale e professionale	Via Weiss, 2	Il laboratorio interdipartimentale nasce dalla collaborazione fra il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione e Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro), il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste e il Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Udine, con l'obiettivo di dosare metalli in tracce su svariate matrici, eseguire la loro specializzazione ed individuare la presenza di nanoparticelle. E' dotato di grande strumentazione di ricerca (ICP-MS Perkin Elmer con colonna per speciazione e software single particles).
Laboratorio multidisciplinare di senologia clinica e diagnostica molecolare	Palazzina di Anatomia Patologica e Medicina Legale, piano 2, Ospedale di Cattinara	Nel laboratorio multidisciplinare di senologia clinica e diagnostica molecolare vengono svolte le seguenti attività finalizzate alla ricerca di marker tumorali circolanti (biopsia liquida) e all'espressione molecolare di proteine tissutali di superficie: separazione, raccolta e conservazione del plasma di pazienti affetti da carcinoma della mammella; estrazione del dna; allestimento e lettura dei campioni attraverso "Digital Droplet System"; estrazione di dna e rna da tessuti fissati in formalina ed inclusi in paraffina; allestimento e lettura dei campioni attraverso "Digital Droplet System" La strumentazione presente è di proprietà del Corso di Laurea di Tecniche di Laboratorio Biometrico -TLB (Cappa PCR "UVC/T-AR", Frigorifero Elettrolux, Microcentrifuga refrigerata Sartorius) e del Dipartimento a seguito di una donazione della LILT- cfr.verbale n 72-14 luglio 2016 (PX1 PCR Plate Sealer, T100 Thermal Cycler, Lap Top Computer, DDPCR System, QX200 Droplet Generator, QX200 Digital Pc reader, estrattore per Dna Magcore HF14) Parte della strumentazione viene utilizzata attualmente anche dal personale dell'Azienda Universitaria Sanitaria Integrata di Trieste (AsuiTS) per la separazione del plasma nei campioni di sangue di pazienti affetti da ca del polmone e per l'estrazione del DNA da campioni istologici destinati ai test routinari di biologia molecolare.
Laboratorio di Diagnostica avanzata microbiologica traslazionale	IRCCS Burlo Garofolo	Attività di ricerca biomedica traslazionale, di formazione/informazione, avanzamento tecnologico e didattica. Approccio multidisciplinare integrato per affrontare i vari aspetti patogenetici delle infezioni a trasmissione sessuale (IST) attraverso il trasferimento in campo diagnostico e clinico delle attuali conoscenze della ricerca scientifica e tecnologica. svolge le seguenti funzioni: Si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi molecolare di infezioni sessualmente trasmissibili (IST) • Caratterizzazione genotipica delle resistenze farmacologiche in ambito IST • Caratterizzazione del microbioma • Sorveglianza della diffusione delle IST a livello locale e nazionale Altre attività rientrano negli studi sulle interazioni della risposta immunologica e dell'assetto genetico dell'ospite in risposta alle infezioni, con particolare attenzione alle infezioni emergenti
Laboratorio di Genetica Medica	IRCCS Burlo Garofolo	Il laboratorio si occupa dello studio di geni responsabili di diverse malattie, in particolare l'identificazione di nuovi geni sfruttando le tecniche di sequenziamento di nuova generazione e lo studio funzionale delle rispettive mutazioni. Conduce, inoltre, studi sulla caratterizzazione delle aneuploidie in embrioni preimpianto, sulla frequenza delle disomie uniparentali nella popolazione generale, sugli isolati geografici per identificare i fattori predisponenti alle malattie multifattoriali.

Inoltre, nel 2020 sono proseguiti i lavori per la realizzazione della palazzina di medicina simulata, che avrà funzioni di supporto all'attività di didattica e di ricerca del DSM e che sarà inaugurata a fine 2021.

Nel 2020 erano inoltre disponibili le seguenti grandi attrezzature e software per l'attività di ricerca:

Grandi attrezzature di ricerca

- Tomografo a scansione laser HRT e flussimetria scansione laser Heidelberg
- S017-235-LDT250GDXGL scanning system
- Unità ecocolordoppler multidisciplinare mod. Tech-Nos completo di mod. Megas e 4 sonde
- Sequence Detention System 7900HT
- Spettrometro di massa Deltas completo di calcolatore, stampante Epson, gascromatografo Varian 3400
- Scanner per microarray Agilent mod. G2565BA con forno e camera ibridazione e dispositivo rotazione
- Mammografo digitale Hologic, mod. Selenia Dimensions 5000 con predisposizione tomosintesi completo di 1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

stazione di acquisizione AWS, 1 set per fantocci controllo qualità e calibrazione, 1 per licenza tomoviewer per stazione di refertazione securview

- Ecografo ATL HDI 5000
- Microscopio elettronico a scansione

Software di ricerca

I ricercatori del DSM hanno a disposizione licenze del programma SPSS per l'analisi statistica dei dati di ricerca e possono avvalersi di REDCap per la creazione e la gestione di database relazionali online, inclusa la possibilità di creare sondaggi a fini di ricerca.

Tali elenchi potrebbero non essere completi in quanto non tutti i docenti hanno compilato l'apposita sezione in ArTS o comunicato durante la ricognizione interna i dati richiesti.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Elenco dei laboratori e delle attrezzature disponibili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

2.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai dati e agli indicatori richiamati all'inizio della presente Sezione 2 al punto "FONTI E DATI DA UTILIZZARE" (da B1 a B4), evidenziare in modo sintetico e schematico i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare, anche con riferimento alle opportunità o ai rischi specifici che possono derivare dall'attuale contesto esterno e tenendo conto degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Dipartimento evidenziati nel precedente Piano Strategico di Dipartimento e/o nel precedente Riesame. Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2020.

Nell'analisi prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico, e in particolare dagli indicatori:

R4.B.3 - DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

1. Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?
2. Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?
3. Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

R4.B.4 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

1. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)
2. I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento?
3. Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca?
4. I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?
5. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?

2.b.1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta (N.B.: UTILIZZARE AL MASSIMO 2000 CARATTERI)

Il Dipartimento ha sviluppato e sviluppa una politica di reclutamento volta a

- colmare la sofferenza didattica (riducendo tra l'altro il costo della didattica sostitutiva)
- stabilizzare le scuole di specializzazione e renderle autonome
- aprire la possibilità di aprire nuove scuole di specializzazione
- aprire in autonomia o autonomizzare nuovi corsi di laurea triennali

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza (N.B.: INDICARE AL MASSIMO 3 PUNTI):

1. riduzione lieve della sofferenza didattica
2. autonomizzazione di scuole di specialità
3. possibilità di autonomizzare delle lauree triennali

Aree da migliorare (N.B.: INDICARE AL MASSIMO 3 PUNTI):

1. ridurre ulteriormente la sofferenza didattica
2. continuare l'autonomizzazione delle scuole
3. prepararsi all'apertura di nuove scuole



2.b.2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta

Sono state considerate le attività amministrative legate ai progetti di ricerca e ai finanziamenti del 2020 in relazione all'unica unità di personale esclusivamente dedicata alla fase istruttoria (ingresso) per attività competitive e non. Come descritto nel punto 2.a.2 l'unità C a tempo determinato è la sola che si occupa della fase istruttoria per quanto riguarda la ricerca. Tale unità di personale non è strutturata bensì ha un contratto finanziato con i fondi del Dipartimento di Eccellenza con scadenza a metà 2022. Il DSM ha individuato, inoltre, un'unità di personale a tempo indeterminato che supporti le attività inerenti a progetti competitivi che richiedono un'attività amministrativa, ma non è esclusivamente dedicata all'uopo.

Punti di Forza:

1. Grande potenzialità di ricerca

Aree da migliorare:

1. Risorse umane a disposizione insufficienti a garantire il flusso amministrativo di supporto alla ricerca in relazione alle dimensioni del Dipartimento
2. Disporre di personale di qualità per far fronte alla complessità delle procedure, inquadrato nelle categorie adeguate alle competenze
3. Disporre di una quantità di personale adeguata alle necessità operative per garantire il supporto alla ricerca, tenendo conto delle future quiescenze

2.b.3. Risorse finanziarie

Breve descrizione dell'analisi condotta

Come indicato al punto 1.a.2 e 2.a.3 il DSM ha avuto una buona produzione in ambito ricerca sia per quanto riguarda attività competitive che non competitive sia nella sfera nazionale che in quella internazionale.

Punti di Forza:

1. Qualità della ricerca che consente di ottenere finanziamenti nazionali ed europei
2. Capacità di attrarre finanziamenti da altri enti pubblici e privati
3. Il personale tecnico (indicato al punto 2.a.2) ha sicuramente contribuito al buon esito e al raggiungimento degli obiettivi

Aree da migliorare:

4. Risorse umane a disposizione insufficienti a garantire il flusso amministrativo di supporto alla ricerca in relazione alle dimensioni del Dipartimento
5. Supporto centrale non sempre presente per aree tematiche di interesse collettivo e non esclusivamente individuale

2.b.4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta

I laboratori di ricerca, distribuiti fra Sede Centrale, Ospedali di Cattinara, Maggiore, IRCCS Burlo Garofolo, permettono di effettuare ricerca di base e collegata alla clinica, di cui spesso i ricercatori sono parte attiva. La connessione clinica e ricerca è quindi molto forte. L'attività di laboratorio contribuisce anche all'attività clinica delle aziende ospedaliere. In periodo di pandemia alcuni laboratori sono stati temporaneamente riconvertiti a dare man forte all'emergenza virale, dimostrando flessibilità e adeguatezza alla missione di assistenza e diventando sede di attività di ricerca su Covid-19. Nel 2020 sono stati acquisiti sequenziatori ed apparecchiature di ricerca molecolare, che possono essere utilizzate da diversi gruppi di ricerca.

Sono inoltre attive numerose collaborazioni di ricerca con la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA); l'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB); l'International Centre for Theoretical Physics (ICTP); l'anello di luce di sincrotrone Elettra; con il Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare (CBM) che consentono ai ricercatori coinvolti di poter usufruire delle facilities per la ricerca di queste strutture.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

La presenza dello Stabulario Specific-Pathogen-Free (SPS) permette inoltre di effettuare sperimentazione su animali, in condizioni di totale rispetto di regole sanitarie, oltre che etiche.

Il riassetto dell'Ospedale di Cattinara, bloccato da molto tempo, purtroppo al momento non consente di prevedere uno sviluppo delle aree da destinare ai laboratori di ricerca.

Punti di Forza:

1. Disponibilità di numerosi laboratori e tecnologie all'avanguardia per la ricerca sia di base che clinica (elenco in 2.a.4)
2. Collaborazione e convenzioni con enti pubblici e di salute pubblica (ICGEB, SISSA, ICTP, sincrotrone Elettra, CBM)
3. Possibilità di svolgere sperimentazione su modello animale in uno stabulario specific-pathogen-free (SPS)

Aree da migliorare:

1. Aggiornamento costante e puntuale delle infrastrutture, laboratori e attrezzature a disposizione del DSM



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

2.c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli aspetti evidenziati nei quadri del precedente paragrafo **2.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**, individuare le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare miglioramenti, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. È possibile riportare anche azioni e obiettivi già indicati nel precedente riesame del 2020 qualora si tratti di azioni che prevedono uno svolgimento pluriennale o comunque che il dipartimento intende continuare a perseguire (obiettivi già inseriti in sezione 2.a.). Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2020.

Inserire al massimo 1 o 2 obiettivi di miglioramento specifici rispetto alle criticità riscontrate, raggiungibili tramite opportune azioni e misurabili tramite opportuni indicatori. Se le criticità riscontrate riguardano la disponibilità/completezza dei dati, si suggerisce di inserire opportune azioni per migliorarne la raccolta.

2.c.1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Obiettivo: ...

Azioni da intraprendere: continuare la politica di reclutamento esposta sopra

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: progettazione in dipartimento, alla luce della previsione di punti organico ottenibili

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di nuovi docenti

2.c.2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

Obiettivo: migliorare il supporto tecnico e amministrativo alla ricerca

Azioni da intraprendere: necessità di reclutare urgentemente ulteriori unità di personale amministrativo per garantire un servizio di supporto alla ricerca efficiente, in relazione alle dimensioni del DSM e al numero di docenti afferenti.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Si richiede all'Ateneo, responsabile di detti reclutamenti, una seria riflessione sui margini di azione e miglioramento per garantire ai ricercatori il normale flusso della loro attività.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di unità di personale TA di supporto alla ricerca, velocità di processazione delle richieste.

2.c.3. Risorse finanziarie

Obiettivo: garantire sostenibilità finanziaria delle attività di ricerca

Azioni da intraprendere: monitoraggio costante delle risorse disponibili; supporto alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali, attività di crowdfunding, sostegno a progetti in partnership con altri enti di ricerca, rendicontazioni aggiornate.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: le azioni da intraprendere possono essere garantite solo attraverso il reclutamento di nuove unità di personale amministrativo dedicato a questo scopo, al momento sottostimato per un Dipartimento di queste dimensioni. Responsabilità: Ateneo (Ufficio Personale e Ufficio Affari Finanziari per i reclutamenti; Ufficio Ricerca per attività di ricerca), Segretaria Amministrativa, Direttore.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: variazione percentuale dei finanziamenti per l'attività di ricerca rispetto all'anno precedente.

2.c.4. Strutture e infrastrutture per la ricerca



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Obiettivo: completare la verifica/censimento degli spazi e delle apparecchiature

Azioni da intraprendere: stimolare la compilazione della sezione ArTS dedicata a questo scopo da parte dei ricercatori; creare un questionario interno per raccogliere le informazioni mancanti ed aggiornare quelle presenti.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Solleciti ai ricercatori via email e in Consiglio di Dipartimento per la corretta compilazione di ArTS; censimento interno su base annuale attraverso un apposito questionario online da far circolare via email sulle strutture e attrezzature disponibili; tutti i ricercatori afferenti al DSM, Delegato Ricerca, Delegato per il Trasferimento tecnologico, Direttore di Dipartimento.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: elenco annuale di laboratori, attrezzature e software a disposizione per l'attività di ricerca del DSM.



SEZIONE 3 - DIDATTICA

La presente sezione va compilata come momento di sintesi dipartimentale delle proposte avanzate dalla CPDS nella propria relazione anche con riferimento all'analisi da questa condotta sugli esiti delle opinioni degli studenti e sulle attività di autovalutazione operate dai CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Riesame Ciclico-RCR).

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Relazioni annuali CPDS 2019 e 2020
- SMA 2020 e 2019 dei CdS gestiti dal Dipartimento
- Ultimi RCR dei CdS gestiti dal Dipartimento

3.a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2020)

Riprendere sinteticamente le eventuali azioni di miglioramento progettate nell'ultimo rapporto di riesame del Dipartimento con riferimento alla Didattica.

Per facilitare la compilazione si sono riportati in **carattere rosso italico** eventuali obiettivi e/o azioni previsti con gli indicatori indicati nel riesame del dipartimento 2020.

3.a.1 DIDATTICA

Obiettivo: Migliorare e ampliare l'offerta formativa

Azioni da intraprendere: migliorare i percorsi formativi tenendo conto dell'evoluzione delle tematiche e delle tecnologie in ambito medico e che risultino attrattivi in ambito nazionale ed internazionale (simulazione, insegnamento a distanza), seguendo il Piano dell'Ateneo; contribuire ad eventuali nuove offerte formative dell'Ateneo

Azioni intraprese: Nel secondo semestre dell'AA 2019/2020, in concomitanza con la pandemia da COVID-19, per tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento è stata attivata la didattica a distanza, che è stata mantenuta con buon successo nell'AA successivo. E' proseguito inoltre il progetto di didattica simulata. È stato proposto l'ampiamiento dell'offerta formativa con istituzione, a partire dall'AA 2021/22, di due nuovi Corsi di Studio Interateneo afferenti al Dipartimento, Assistenza Sanitaria e Scienze Infermieristiche e Ostetriche....

Stato di avanzamento / risultati raggiunti:

Aumento dei corsi di medicina simulata, corsi interateneo, competenze trasversali, studenti erasmus, monitoraggio della partecipazione ai progetti di Ateneo (IND- 1.1.3, IND-1.2.1, IND-1.4.7, IND-1.4.8, IND-1.5.1); stabilizzazione delle docenze nei settori preclinici (IND-1.1.3).

Didattica a Distanza – Nel corso del secondo semestre dell'AA 2019/20 la didattica a distanza è stata attivata per tutti i CdS afferenti al Dipartimento attraverso la piattaforma TEAMS. Nonostante la nuova modalità di erogazione della didattica, il giudizio complessivo degli studenti rispetto alla qualità della didattica è stato stabile per il Dipartimento rispetto agli anni precedenti (punteggio medio globale domande D1-D12, dati SISVaDidat), con un numero di schede compilate elevato (oltre 24000). La conclusione della CPDS è stata che la qualità della didattica erogata dai CdS del DSMCS è stata complessivamente di grado buono/eccellente e valutata positivamente dagli studenti.

Nell'AA 2020/21 la didattica a distanza è stata erogata per tutti i CdS afferenti al Dipartimento attraverso la piattaforma TEAMS, con una modalità di svolgimento e gestione valutati molto positivamente dagli studenti (Dati SISVaDidat D22 – sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la DAD? Valutazione media 8.43/10). Gli strumenti di didattica identificati dal Dipartimento ed utilizzati dai docenti sono stati valutati fruibili (D14: TEAMS valutazione media 8.85/10; D15: Moodle valutazione media 7.98/10); le lezioni erogate sono state registrate e rese fruibili per gli studenti, che hanno apprezzato tale modalità di erogazione della didattica (D17: valutazione della fruibilità 8.59/10); la modalità di erogazione della DAD ha consentito agli studenti di studiare in autonomia (D18: 7.93/10) e mantenere la concentrazione per tutta la durata della lezione (D19: 7.68). L'erogazione della DAD non ha compromesso l'interazione tra studenti e docenti (D20, valutazione media della interazione 8.68/10); gli studenti hanno mediamente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

apprezzato il materiale didattico caricato nelle piattaforme dedicate alla DAD (D21: valutazione 8.43/10). Rispetto all'anno 2019, nel 2020 l'interesse e soddisfazione complessiva rispetto ai corsi erogati dal Dipartimento è incrementata (dati SISValDidat D12: 8.04 rispetto a 7.85), a dimostrazione del fatto che la erogazione della didattica a distanza non solo non ha ridotto, ma addirittura aumentato la soddisfazione degli studenti.

Progetto Simulazione DIP ECC: Il Dipartimento Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute è risultato tra i dipartimenti di eccellenza nazionali, il terzo in graduatoria nazionale e uno degli unici quattro ad aver ricevuto la valutazione di 30/30 sul progetto "Dalla simulazione alla medicina di precisione". È stata realizzata una infrastruttura per la didattica di simulazione con utilizzo della realtà aumentata; si avvale di manichini "up-to-date", tavolo anatomico "Anatomege", e simulatore BLS avanzato. Risultano attivi i seguenti moduli/insegnamenti che si avvalgono della didattica simulata: per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia al 1 anno all'interno del modulo di tirocinio curricolare (798 ME) addestramento infermieristico su manichino; al 3 anno semeiotica di simulazione nell'ambito del modulo 937 ME-2, al 5 e al 6 anno svolgimento di scenari e casi clinici interattivi sempre nell'ambito dei tirocini curricolari (805 ME e 745ME-1).

Corsi Interateneo: ad integrazione dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento (11), è stata proposta l'attivazione per l'AA 2021/22 due nuovi Corsi di Studi, Corso di Laurea Interateneo in Assistenza Sanitaria e Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: (valore al 31/12/2020 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2019)

Al 31/12/2020 risultano attivi i seguenti Corsi di Laurea Interateneo:

-2 anno CdS Ostetricia

-1 e 3 anno CdS Tecniche di radiologia Medica

-2 anno: Tecniche della Prevenzione

- 1-,2 e 3 anno Logopedia

Il numero di docenti di ruolo (PO/PA) indicati come docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti o base nei corsi di studio attivati è risultata pari al 57% (62/108).

Per quanto riguarda la mobilità nell'ambito del programma Erasmus + nell'.a.a. 2019/2020 si sono registrati scambi sia in ingresso (Studio: 6) che in uscita (Traineeship 7; Studio: 24) nonostante le restrizioni contingenti.

3.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai contenuti della relazione annuale della CPDS, evidenziare in modo sintetico e schematico i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare messi in evidenza dalla CPDS e che richiedono una presa in carico a livello di Dipartimento

3.b.1 DIDATTICA

Breve descrizione dell'analisi condotta e di quanto evidenziato dalla CPDS (N.B.: UTILIZZARE AL MASSIMO 2000 CARATTERI)

Rispetto alla qualità percepita della didattica nell'AA 2019/20, la relazione della CPDS 2020 ha evidenziato che per punteggio medio globale (D1-D12) il DSMCS si è classificato in 7 posizione, ma con un numero di schede compilate elevato (> 24.000). Analizzando il risultato medio ottenuto per le singole domande del questionario D1-D12, il DSMCS dimostra una situazione stabile negli ultimi anni, evidenziando come maggiori criticità gli items D-5, D-9 e D-10 ma osservando anche che per questi problemi sia possibile un miglioramento. I giudizi degli studenti sulla didattica a distanza erogata nell'AA 2019/20, sono risultati per il DSMCS complessivamente buoni. Si è tuttavia osservata una riduzione della partecipazione degli studenti ai questionari on-line sulla didattica per alcuni CdS anche se questa riduzione non è stata omogenea ma ha interessato prevalentemente alcuni moduli e questo nonostante la compilazione dei questionari sulla didattica risulti obbligatoria prima dell'iscrizione agli esami di profitto. La relazione della CPDS 2020 ha evidenziato inoltre una ulteriore area di miglioramento futuro nel numero dei moduli/insegnamenti che hanno presentato criticità (così definiti dalla CPDS in quanto hanno riportato almeno un voto medio inferiore a 6, anche per una sola delle domande del questionario D1-D12); a questo proposito va notato che vi è una disparità importante tra i vari CdS afferenti al Dipartimento e che comunque rispetto all'anno precedente la percentuale delle criticità per modulo/insegnamento si è ridotta di oltre il 50%, a dimostrazione della qualità degli interventi intrapresi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

È stato particolarmente apprezzato dagli studenti nel corso delle audizioni lo sforzo effettuato per garantire il mantenimento dei crediti relativi ai tirocini in presenza, che sono stati interrotti causa pandemia nel corso del secondo semestre e sostituiti con lezioni a distanza o recuperati in ritardo.

Altra area di criticità rilevata dalla CPDS attraverso l'analisi degli indicatori è stata la percentuale di abbandoni dopo il primo anno per solo alcuni dei CdS e la bassa percentuale di internazionalizzazione e crediti CFU acquisiti all'estero per alcuni CdS, mentre migliorata rispetto agli anni precedenti è la percentuale di laureati entro la durata del CdS.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza (N.B.: INDICARE AL MASSIMO 3 PUNTI):

1. Buona qualità della didattica a distanza erogata, con ulteriore miglioramento nell'AA 2020/21
2. Istituzione di corsi di medicina simulata
3. Istituzione di due nuovi Corsi di Studio Interateneo per l'AA 2021/22

Aree da migliorare (N.B.: INDICARE AL MASSIMO 3 PUNTI):

1. Garantire uniformità tra i CdS nella qualità della DAD erogata
2. Incrementare la partecipazione degli studenti alla valutazione della qualità della didattica
3. Carezza di personale di Segreteria a supporto della didattica
- 4.

3.c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli aspetti evidenziati nei quadri del precedente paragrafo **3.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**, individuare le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare miglioramenti, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. È possibile riportare anche azioni e obiettivi *già indicati nel precedente riesame del 2020* qualora si tratti di azioni che prevedono uno svolgimento pluriennale o comunque che il dipartimento intende continuare a perseguire (obiettivi già inseriti in sezione 3.a).

Inserire al massimo 1 o 2 obiettivi di miglioramento specifici rispetto alle criticità riscontrate, raggiungibili tramite opportune azioni e misurabili tramite opportuni indicatori. Se le criticità riscontrate riguardano la disponibilità/completezza dei dati, si suggerisce di inserire opportune azioni per migliorarne la raccolta.

3.c.1 DIDATTICA

Obiettivo: Migliorare e ampliare l'offerta formativa.

Azioni da intraprendere: Migliorare la qualità della didattica bilanciando tra didattica in presenza e a distanza; uniformare il livello della qualità erogata dai vari CdS afferenti al Dipartimento; ampliare l'offerta formativa con l'avvio di percorsi formativi per acquisire competenze trasversali; avvio CdS di nuova proposta interateneo.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:

Modalità: formazione del personale docente con azioni mirate a incrementare la capacità di didattica mista; sviluppo della didattica simulata; collaborazione con altri dipartimenti per l'istituzione di percorsi formativi dedicati alle Health Humanities

Risorse: personale docente ed amministrativo già afferente al Dipartimento. Acquisizione di programmi per la didattica simulata e di personale dedicato.

Tempistiche previste: 12 mesi

Responsabilità: Delegato alla Didattica e Direttore.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di moduli/insegnamenti con nozioni di medicina simulata; numero di corsi attivati in modalità interateneo; numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali, numero di percorsi formativi per acquisizione competenze trasversali attivati.